

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 1 di 99

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 24 settembre 2019

1. Comunicazioni

1. Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale.
2. Voto elettronico – Procedura negoziata
3. Accordo di collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico per la collaborazione nell'organizzazione del Festival della Cultura Paralimpica
4. Rapporto di sostenibilità dell'Università di Padova 2018
5. Situazione dei lasciti dell'Ateneo
6. Decreti ministeriali assegnazione punti organico anno 2019
7. Aggiornamento sull'attività amministrativa
8. Esito ricorso art. 28 L. 300/1970 promosso da FGU Gilda Unams e Snals Confsal contro l'Ateneo

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia - Parere

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione rep. n. 2653/2014 tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - Proroga
2. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della sicurezza - Rinnovo
3. Schema tipo della convenzione per il finanziamento di contratti aggiuntivi per la Scuola di specializzazione in Medicina legale finanziati dall'INPS o da altri enti istituzionali
4. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università di Bologna per la valorizzazione del patrimonio museale

5. Atti negoziali di gestione

1. Vendita delle quote di proprietà dell'Università di Padova nella società Stellar Project srl
2. Proposta irrevocabile da parte del Centro Servizi Spa, con sede in Rovigo, avente ad oggetto un immobile di proprietà sede del Laboratorio Te.Si. del DII - Dipartimento di Ingegneria Industriale
3. Affidamento d'incarico per la costituzione di parte civile

6. Rapporti internazionali

1. Bando Ulisse Mobilità studenti 2020-2021

7. Componente studentesca

1. Definizione dell'importo del contributo di iscrizione per il Corso di Alta Formazione, di futura attivazione, in "Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 8" a.a. 2019/2020
2. Modifica ordinamento didattico e relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020 ai sensi del DM 50/2019
3. Night Bus, servizio a chiamata per il Comune di Padova in orario notturno – Proroga sperimentazione

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 2 di 99

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Modifica di statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) - Parere
2. Adesione all'Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE" – Modifiche di statuto
3. Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri – Adesione

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020
9. Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia – anno 2019
10. Unità di progetto Segreterie universitarie: costituzione e definizione fondo monitorato per contratti di formazione e lavoro

10. Contabilità

1. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022

12. Forniture

1. Servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova per il periodo 2020-2024
2. Attivazione della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo al Servizio di Portierato e altri servizi ausiliari da terzi per le sedi di Padova, Legnaro, Castelfranco e Vicenza dell'Università degli Studi di Padova

16. Pianificazione

1. Piano operativo di Audit 2019
2. Contingente assunzionale delle università – Assegnazione punti organico 2019 (DM n. 740 dell'8 agosto 2019)
3. Contingente assunzionale delle università – Punti organico aggiuntivi 2019 (DM n. 742 dell'8 agosto 2019)

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 3 di 99

Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- il dott. Picardi, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Claudia Poggi ed Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Prorettore Vicario, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno il Prorettore Vicario Presidente dà il benvenuto al Prof. Ambrogio Fassina, nominato quale componente interno del Consiglio di Amministrazione per lo scorcio del quadriennio 2016-2020, in sostituzione del dimissionario Prof. Vettor.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 24 settembre 2019

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 14 della seduta del 24 settembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 14/2019;

Delibera

di approvare il verbale n. 14/2019.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 4 di 99

Oggetto: Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Ufficio Rapporti con il servizio sanitario

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 18 settembre 2019, ha deliberato le proposte di incarico di direzione per le seguenti strutture complesse delle Aziende/ULSS dove il personale docente presta attività in convenzione:

- Azienda Ospedaliera di Padova, con decorrenza:
dal 1° ottobre 2019, per i seguenti professori ordinari

STRUTTURA	DIRETTORE
Anestesia e Rianimazione 1	Prof. Paolo Navalesi
Cardiochirurgia Pediatrica	Prof. Vladimiro Vida
Genetica Clinica Epidemiologica	Prof. Leonardo Salviati
Medicina Preventiva e di Valutazione del Rischio	Prof. Andrea Trevisan
Medicina del Lavoro	Prof. Andrea Trevisan

dal 1° ottobre 2019 fino al 30 settembre 2020, per i seguenti professori associati e ricercatori:

STRUTTURA	DIRETTORE
Clinica Dermatologica	Prof. Mauro Alaibac
Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico	Prof. Andrea Ermolao
Dietetica e Nutrizione Clinica	Prof. Paolo Spinella
Medicina Nucleare	Prof. Diego Cecchin
Endocrinologia	Prof.ssa Paola Scaroni
Chirurgia Maxillo-Facciale	Dott. Stefano Fusetti
Neuropsichiatria Infantile	Prof.ssa Michela Gatta

Ha inoltre designato il prof. Piero Nicolai, vincitore della procedura selettiva per professore di prima fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con presa di servizio il 1° ottobre 2019, quale nuovo direttore della struttura complessa di Otorinolaringoiatria.

- Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, con decorrenza dal 1° ottobre 2019 e fino al 30 settembre 2020, per i seguenti professori associati:

STRUTTURA	DIRETTORE
Foniatra e Audiologia	Prof. Cosimo De Filippis
Otorinolaringoiatria	Prof.ssa Cristina Da Mosto
Anatomia Patologica	Prof.ssa Maria Guido

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 5 di 99

Chirurgia 4	Prof. Giacomo Zanus
-------------	---------------------

- Istituto Oncologico Veneto, dal 1° ottobre 2019, per il seguente professore ordinario:

STRUTTURA	DIRETTORE
Immunologia Diagnostica Molecolare Oncologica	Prof. Antonio Rosato

- Azienda ULSS n. 3 Serenissima, dal 1° ottobre 2019, per il seguente professore associato:

STRUTTURA	DIRETTORE
Otorinolaringoiatria e Audiologia (UOSD)	Prof.ssa Rosamaria Santarelli

Il Rettore informa, inoltre, che alla prof.ssa Rosamaria Santarelli è stato contestualmente affidato il coordinamento del progetto posto alla base della convenzione in atto tra l'Università e l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima, stipulata il 1° marzo 2018.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Voto elettronico – Procedura negoziata	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Affari generali

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera rep. n. 432, il Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2017 ha deliberato di procedere, al fine di migliorare l'efficacia delle procedure di voto e di conseguire una sostenibilità ambientale nel rispetto degli obiettivi di risparmio sull'utilizzo della carta, all'adozione del voto elettronico Helios Voting, in considerazione anche delle garanzie fornite dal sistema per il voto elettronico da remoto e della presenza del sistema di voto a bassa coercizione.

Dopo oltre un anno di utilizzo, in prossimità del termine della sperimentazione, nonostante sia riconosciuta al sistema Helios Voting un'accertata qualità, si sono riscontrate alcune rigidità nella struttura informatica dello stesso, che non offre le personalizzazioni necessarie all'espletamento delle molteplici tipologie di elezioni in Ateneo. Di importanza non secondaria è l'esigenza di allargamento del sistema di voto elettronico a tutte le elezioni in un'ottica di semplificazione delle procedure. Considerata la necessità di poter utilizzare un sistema che possa offrire personalizzazione rispetto alle nostre esigenze regolamentari nonché il mantenimento della bassa coercizione e la possibilità di voto da remoto, è stata avviata un'indagine di mercato attraverso la pubblicazione di apposito avviso; in esito ad esso, è stata conclusa una procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 a mezzo di richieste di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione con criterio di aggiudicazione al minor prezzo, per un importo pari a 100.000,00 (centomila/00) euro, senza oneri per la sicurezza, oltre a IVA a norma di legge, per la durata di due anni rinnovabili per ulteriori due. La procedura aveva ad oggetto la fornitura di una piattaforma di voto elettronico nonché la sua implementazione e manutenzione. In particolare tra gli elementi di miglioramento richiesti da capitolato, vi sono i seguenti: a) un sistema maggiormente user friendly

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 6 di 99

grazie ad un'interfaccia intuitiva ed immediata che consenta, all'interno del medesimo sistema, anche la presentazione delle candidature;

b) la gestione del voto congiunto anche all'interno di candidature di lista;

c) la garanzia di integrazione con i sistemi gestionali ed il sistema di autenticazione federato di Ateneo (SSO);

d) la chiusura delle operazioni di voto e scrutinio con calcolo dei risultati secondo le regole determinate da parte dell'Ateneo;

e) la possibilità per l'elettore di loggarsi un'unica volta per tutte le elezioni in cui ha diritto di voto;

f) possibilità di un sistema multitenancy che consenta di garantire il voto elettronico a tutte le elezioni espletate dalle diverse strutture di Ateneo.

Alla procedura sono state invitate, oltre alle due ditte che avevano presentato istanza, ossia la Write System srl e la ID Technology srl, anche altre tre ditte individuate in esito ad apposito sorteggio nell'ambito dell'Area merceologica dei Servizi per l'Information & Communication Technology: la Active121 srl, la Larus Business automation srl e la Mapsat – Telerilevamento Euromediterraneo srl.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte è pervenuta esclusivamente l'offerta della ID Technology srl per il valore economico pari ad euro 78.600,00 (settantottomilaseicento/00) e pertanto si procederà, dopo i dovuti controlli, alla stipula del contratto. ID Technology è una società a responsabilità limitata con sede a Milano, con capitale sociale pari a 26.000,00 euro. L'oggetto sociale è relativo alla progettazione, realizzazione, sviluppo, installazione, manutenzione, gestione, forniture di sistemi informatici. ID Technology mette a disposizione il servizio di voto Eligo che è reso disponibile su private Cloud Aruba Spa, qualificato in Agid, come risulta da Cloud Marketplace ([Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati](#)). La stessa ID Technology ha presentato istanza di qualificazione SaaS in marzo 2019, che è in corso di definizione. Sono da sottolineare le certificazioni in merito a legalità e sicurezza del sistema di voto Eligo ricevute dal Garante della Privacy nel 2011, dal Tribunale di Roma nel 2014 e dal CIRSIFID nel 2015. In particolare, il Garante della Privacy attesta che *“Le misure descritte da ID Technology si valutano adeguate per impedire l'identificazione diretta e indiretta dei votanti e dei voti espressi, con la conseguenza che possono considerarsi insussistenti i paventati rischi di identificazione del votante.”* Il Tribunale di Roma conferma che *“risultano approntate una serie di cautele tecnologiche idonee ad impedire un uso scorretto o improprio del voto e ad offrire le maggiori garanzie di riservatezza, segretezza e libertà di espressione del voto.”* Lo studio del CIRSIFID ribadisce la valenza legale e l'assoluta sicurezza del voto espresso attraverso la piattaforma Eligo.

Con l'utilizzo di tale modalità, l'obiettivo è quello di garantire, dopo una prima fase e un'opportuna formazione del personale, il voto elettronico a tutte le elezioni espletate dalle diverse strutture di Ateneo, in vista di una semplificazione e un'ulteriore dematerializzazione del processo; permane la necessità, già evidenziata nella seduta del 19 dicembre 2017, di mantenere le sole elezioni del rettore, così come previste dalla regolamentazione di Ateneo, in modalità cartacea sino a modifica del Regolamento Generale di Ateneo. In tal senso, ID Technology srl, società che già collabora con altre Università (tra cui Genova, Bocconi, Torino, Napoli, Verona, Venezia luav), fornisce livelli di sicurezza adeguati, garantendo all'Ateneo il pacchetto relativo alla bassa coercizione e al voto da remoto. ID Technology srl inoltre dispone di un sistema multitenancy che consentirebbe, dopo una prima fase e un'opportuna formazione del personale, di garantire il voto elettronico a tutte le elezioni espletate dalle diverse strutture di Ateneo, permettendo così il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e un'ulteriore dematerializzazione del processo.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 7 di 99

Tale costo non andrà a sovrapporsi al contratto in essere sino al 31 dicembre 2019 con l'Università Ca' Foscari di Venezia per l'implementazione del sistema Helios Voting, che determina costi solo in caso di richiesta da parte dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Accordo di collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico per la collaborazione nell'organizzazione del Festival della Cultura Paralimpica

N. o.d.g.: 01/03

UOR: AREA COMUNICAZIONE E
MARKETING - ACOM

Il Rettore Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla stesura di un Accordo di collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per la realizzazione dell'iniziativa Festival della Cultura Paralimpica (Allegato n. 1/1-3), nell'ambito delle attività di sport e benessere in Ateneo connesse alla delega del Prof. Antonio Paoli.

Il Festival della Cultura Paralimpica è un'iniziativa nata con l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento di integrazione, benessere e per il superamento di ogni forma di barriera, fisica e culturale. La manifestazione, giunta alla seconda edizione, intende fornire un contributo al cambiamento della percezione della disabilità attraverso i racconti, le testimonianze e le parole delle protagoniste e dei protagonisti del mondo dello sport paralimpico e di tutti coloro che, a diverso titolo nella società, hanno affrontato questo tema. La prima edizione (2018) si è svolta a Roma presso la Stazione Tiburtina, luogo per eccellenza di incontro e contaminazione, con la partecipazione del Presidente della Repubblica. In quell'occasione oltre mille studentesse e studenti e cento ospiti suddivisi in trenta eventi hanno animato i tre giorni del Festival tra incontri, dibattiti, mostre e lezioni.

L'edizione del 2019 intende invece rappresentare un ideale abbraccio a Padova, sede di uno degli Atenei più antichi del mondo e capitale europea del Volontariato per il 2020.

La scelta dell'Università degli Studi di Padova è stata dettata dalla sua storia e dall'attenzione che essa pone ai temi del benessere e dello sport nonché dell'inclusione. Il Comitato Italiano Paralimpico intende in questo modo candidarsi alla costruzione di un ponte fra due valori fondamentali per questo movimento sportivo: la cultura e la solidarietà. Il Festival della Cultura Paralimpica rappresenta allo stesso tempo il dialogo fra lo sport e un'istituzione accademica di eccellenza, capofila nazionale nella valorizzazione dello sport, con il fine di integrare la cultura paralimpica con nuove prospettive di conoscenza e di sviluppo.

Il dialogo istituzionale per la realizzazione della seconda edizione del Festival della Cultura Paralimpica ha preso avvio con la lettera del Presidente del Comitato Italiano Paralimpico indirizzata al Rettore dell'Università di Padova dell'8 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-1), nella quale si evidenziavano le ragioni della scelta della location e gli obiettivi della manifestazione. Il Rettore ha risposto con una lettera, datata 5 giugno 2019 (Allegato n. 3/1-1), con la quale si accoglieva la richiesta, definita "in linea con i principi ispiratori dell'Ateneo".

L'evento prevede tre giornate di iniziative (5-6-7 novembre 2019) disseminate in diverse location: Palazzo Bo, sedi scolastiche e spazi espositivi del Comune di Padova. Anche in questo caso l'obiettivo è contaminare virtuosamente la città attraverso videomapping, mostre, dibattiti e lezioni.

L'Accordo di collaborazione prevede quali principali impegni dell'Università, compatibilmente con le proprie finalità istituzionali e limitatamente alle risorse disponibili:

- promuovere il Festival in Italia e all'estero;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 8 di 99

- individuare eventuali docenti dell'Ateneo che possano contribuire con interventi durante il festival su tematiche attinenti;
- approvare il programma definito dal CIP, verificando la coerenza e l'adeguatezza delle iniziative, dei temi e dei soggetti coinvolti con il marchio "Festival della Cultura Paralimpica";
- fornire la disponibilità di propri spazi (Aula Magna "Galileo Galilei", Sala dei Quaranta, Archivio Antico, Aula Ippolito Nievo) completamente attrezzate e con personale in grado di utilizzare le attrezzature;

quali principali impegni del CIP, eventualmente avvalendosi anche di soggetti terzi:

- garantire per intero le necessità economiche necessarie comprendendo i costi derivanti dall'organizzazione del Festival così come concordato in base al programma definito: contratti relatori e giornalisti, spese di accoglienza (alloggio e viaggio) relatori e giornalisti, assistenza editoriale ed editing strumenti promozionali online e offline, progettazione grafica del marchio e delle sue declinazioni sugli strumenti di comunicazione online e offline (compresi elementi allestitivi), produzione degli stessi;
- allestire una segreteria relatori con mansioni anche organizzative e logistiche di tutto il Festival;
- garantire una segreteria organizzativa per lo studio, la realizzazione di materiali allestitivi interni ed esterni e la fornitura di service audio-video al di fuori delle aule o sale adibite a conferenze;
- contribuire a dare al Festival la massima visibilità a livello nazionale ed internazionale anche gestendo i rapporti con i media (i contenuti delle attività di comunicazione saranno concordati tra le parti);
- garantire la presenza di proprio personale durante le giornate del Festival a integrazione della segreteria organizzativa.

Le Parti coordineranno le rispettive attività di comunicazione.

Ciascuna delle Parti sosterrà le spese di rispettiva competenza relative agli impegni previsti.

Per la concessione gratuita dei propri spazi, si prevede un mancato introito di 5.050 euro + IVA o 2.740 euro + IVA, in caso rispettivamente di applicazione della tariffa ordinaria o ridotta del Regolamento spazi, e prevede costi per le squadre di sicurezza di 1.188 euro lordo percipiente.

I contratti di sponsorizzazione dell'evento saranno tutti formalizzati dal CIP.

La manifestazione prevede, oltre alla collaborazione fra l'Università degli Studi di Padova e il Comitato Italiano Paralimpico, il supporto del Centro di Servizi per il Volontariato di Padova, quest'ultimo promotore – insieme al Comune di Padova – della candidatura della città veneta a Capitale Europea del Volontariato 2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Rapporto di sostenibilità dell'Università di Padova 2018	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Public engagement

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che nella seduta del 19 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Carta degli Impegni di Sostenibilità (delibera Rep. n. 172/2018), documento di durata quinquennale (2018-2022) che definisce le linee e gli ambiti di azione dell'Ateneo per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli, orientando gli strumenti di programmazione e pianificazione grazie al coinvolgimento della comunità universitaria. L'impegno in questo ambito è stato declinato anche

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 9 di 99

nel Piano Integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020, al cui interno sono stati individuati specifici obiettivi di sostenibilità.

Con l'adozione della Carta degli Impegni l'Ateneo si è proposto di monitorare e rendicontare periodicamente i risultati e le iniziative intraprese per contribuire alla crescita economica, all'inclusione sociale e alla salvaguardia dell'ambiente, con la finalità di renderne conto ai propri stakeholders.

A seguito di un'analisi di benchmarking sulle modalità di rendicontazione di università italiane e internazionali, enti e aziende, si è scelto di produrre un Rapporto di sostenibilità che includesse il bilancio delle azioni in ambito sociale, ambientale ed economico, riprendendo e aggiornando al 2018 anche alcuni indici del bilancio di genere (Allegato n. 1/1-143). A questo scopo è stato individuato come framework di rendicontazione più adeguato lo standard della Global Reporting Initiative (GRI), che prevede una serie di indicatori dedicati alle tre dimensioni della sostenibilità: sociale, ambientale ed economica.

Gli indicatori GRI sono stati applicati, integrandoli laddove necessario, in linea con l'articolazione in ambiti e azioni della Carta degli Impegni (Risorse, Ambiente ed energia, Mobilità e trasporti, Benessere, Inclusione, Pari opportunità, Educazione, Reti nazionali e internazionali, Ricerca, Patrimonio culturale, saperi e buone pratiche, Comunicazione, Monitoraggio e rendicontazione). Nell'individuazione degli aspetti rilevanti si è inoltre tenuto conto di istanze interne ed esterne, quali:

- il raccordo con gli strumenti di programmazione e monitoraggio già esistenti dell'Ateneo;
- gli input in tema di sostenibilità provenienti dalle reti e dagli enti dei quali l'Ateneo è membro e dagli stakeholders interni;
- l'allineamento con le tematiche sulle quali insistono i principali ranking dedicati alla sostenibilità ai quali aderisce l'Ateneo (GreenMetric e The Impact).

Tutti i dati riportati nel Rapporto fanno riferimento all'anno solare 2018 e all'anno accademico 2017/2018 (laddove possibile anche al 2018/2019). Mentre per molti degli indicatori di carattere sociale si è attinto a dati che da tempo l'Ateneo monitora (su studentesse e studenti, risorse umane, offerta formativa...), i dati relativi agli aspetti ambientali rappresentano in molti casi una baseline che costituirà un riferimento per le successive attività di monitoraggio e reporting. Un esempio è il calcolo dell'impronta carbonica dell'Ateneo, effettuato per la prima volta quest'anno per il 2018 nell'ambito di un progetto di ricerca e per il quale è stato rilasciato il certificato di conformità alla norma ISO 14064-1:2018.

Nel rapporto si è inoltre voluto dare visibilità ad azioni in corso e ai risultati raggiunti nel 2019 nell'ambito di progetti avviati nel 2018. Tra questi si ricordano i due protocolli d'intesa sul Green Public Procurement fra l'Ateneo e altri enti del territorio, che si aggiungono a quello sulle pari opportunità siglato con la Regione Veneto e la Consigliera regionale di parità e a quello tra l'Ateneo e l'Ufficio scolastico territoriale per il Veneto per la promozione dell'inclusione, entrambi del 2018. Allo stesso modo, si è voluto aprire una finestra sulle attività in fieri con impatti significativi sulle performance di sostenibilità dell'Ateneo, citando progetti quali UniPadova Plastic free e Arqus European University Alliance.

All'immagine di un Ateneo sempre più attento al suo impatto ambientale, sociale ed economico, quale quella restituita dal Rapporto di Sostenibilità, fanno da specchio gli esiti dei ranking GreenMetric e THE Impact, che nel 2018 risultano particolarmente positivi.

I consiglieri sono invitati a far pervenire eventuali osservazioni entro il 29 ottobre 2019 all'indirizzo sostenibilità@unipd.it in modo da poter avviare il lavoro di layout grafico.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 10 di 99

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Situazione dei lasciti dell'Ateneo	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Bilancio unico

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale informa che il patrimonio dei lasciti dell'Università di Padova è costituito principalmente da beni immobili e denaro derivanti da lasciti testamentari a partire dagli anni quaranta del 1900 ad oggi, per un totale di 32 lasciti (Allegato n.1/1-1).

Per quanto riguarda i beni immobili, questi sono utilizzati da strutture dell'Ateneo o da terzi, dietro la corresponsione di canoni di affitto; alcuni immobili sono tuttavia inutilizzati, pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 marzo 2018, ne ha deliberato l'alienazione.

Le disponibilità liquide di tutti i lasciti sono depositate in parte in un conto corrente dedicato presso l'Istituto cassiere (non soggetto alle norme di tesoreria unica) e in parte oggetto di investimento con lo scopo di produrre rendite finanziarie.

Di seguito si sintetizza la situazione degli Investimenti in essere a partire dalla loro rappresentazione in bilancio al 31 dicembre 2018.

Data Investimento	Titolo	Valore nominale	Valore al 31/12/2018 da bilancio	Valore di presunto realizzo al 31/12/2018	Valore di presunto realizzo al 30/09/2019	Data scadenza	Rendimento di gestione
16/03/2010	Polizza AXA 0142127(*)	500.000	499.900	504.862	499.900	16/03/2020	Cedola 1,51% lordo (2017) Cedola 1,55% lordo (2018) Cedola 1,24% lordo (2019)
31/03/2010	Polizza AXA 0142128(*)	500.000	499.950	504.913	499.950	16/03/2020	Cedola 1,51% lordo (2017)
02/07/2010	Polizza AXA 0142128(*) - Lascito Austoni	500.000	499.950	504.913	499.950	16/03/2020	Cedola 1,55% lordo (2018) Cedola

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 11 di 99

							1,24% lordo (2019)
18/05/2015	Polizza Vita ISV	800.000	799.800	845.660	854.063		
19/05/2015	Fondi Comuni invesco	230.000	229.990	234.469	257.508		
18/05/2015	Obbligazioni ISP (**)	200.000	81.165	81.165	84.830	17/10/2020	Cedola 5% lordo annuo
19/05/2015	Gestione patrimoniale Eurizon Capital	1.950.000	1.901.877	1.901.878	2.015.202		
	Totale investimenti	4.680.000	4.512.632	4.577.860	4.711.403		

	Disponibilità liquide c/c appoggio titoli		145.660	145.660	145.108		
	Disponibilità liquide c/c		758.561	758.561	1.091.227		
	Totale liquidità		904.221	904.221	1.236.335		
	Totale patrimonio mobiliare		5.416.853	5.482.081	5.947.738		

(*) Non avendo informazioni sull'effettivo valore di presunto realizzo al 30/09/2019, è stato prudenzialmente inserito il valore nominale al netto delle spese

(**) A fronte di un valore nominale di euro 200.000 l'obbligazione è stata acquistata ad un prezzo di 105,80 € pari ad un valore di acquisto di euro 211.600. La diminuzione di questo titolo, inoltre, è determinata ogni anno dalla restituzione di € 40.000 del capitale investito.

Si ricorda che in bilancio la valutazione delle attività finanziarie va effettuata al minore fra valore nominale e valore di presunto realizzo.

Le Polizze AXA comprendono le liquidità di quasi tutti i lasciti "attivi" nel 2010 per 1.000.000 €; i restanti 500.000 € sono patrimonio del lascito "Mario e Lina Austoni".

Gli altri titoli sono esito di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2014 con delibera rep. n. 345: a questo investimento hanno contribuito i lasciti che avevano una disponibilità liquida di almeno 15.000 €.

Ripartizione Investimento Intesa Sanpaolo Private Banking - 2015	Ammontare	%
Lascito "Anna Mannesier Mameli"	80.000	2,50
Lascito "Alberto e Maria Farini"	35.000	1,09
Lascito "Vincenzo Toderini Dei Gagliardis"	50.000	1,56
Lascito "Prof. Egidio Meneghetti"	150.000	4,69
Lascito "Dott. Comm. Alceste Mion"	70.000	2,19
Lascito "Ing. Giorgio Levi Cases"	1.000.000	31,25
Lascito "Milani"	160.000	5,00
Lascito "A. Vitalba"	80.000	2,50
Lascito "Eredità Calendoli"	400.000	12,50

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 12 di 99

Premio Di Studio "Mario e Lina Austoni"	500.000	15,63
Lascito "Renata Zatti Cicuttini"	410.000	12,81
Eredità "Antonio Velardi"	250.000	7,81
Lascito "Tommaselli" (Dip.to di Scienze Oncologiche)	15.000	0,47
Totale investimento	3.200.000	100

Aspetti gestionali

A parte due soli casi in cui non vi è un vincolo di destinazione (lasciti "Vitalba" e "Zuliani"), tutti gli altri lasciti dispongono che l'Ateneo utilizzi le rendite o le disponibilità finanziarie per attività istituzionali con vincolo di destinazione: ad esempio il pagamento di borse di studio, borse di dottorato di ricerca a studenti meritevoli, la ricerca scientifica in determinati ambiti o iniziative che ricordino la memoria del testatore o di suoi congiunti.

Nel corso degli anni alcuni lasciti hanno visto ridurre il proprio patrimonio per esaurimento del capitale; per altri le rendite maturate non sono più sufficienti a rispettare le volontà testamentarie.

Per tali motivi l'Ufficio Bilancio Unico ha intrapreso un lavoro di ricognizione di ogni lascito al fine di avere una situazione chiara per ognuno di essi e, ove necessario, individuare le necessarie operazioni da mettere in atto (eventuale "chiusura" del lascito; riattivazione della pubblicazione dei bandi; individuazione di finalità attuali che siano compatibili con le volontà del testatore). Tale ricognizione dovrebbe completarsi entro l'esercizio 2019 e sulla base della stessa verrà predisposta una proposta di delibera da portare all'attenzione del C.d.A.

Aspetti finanziari

Parallelamente l'Ufficio Bilancio Unico sta valutando l'andamento delle rendite finanziarie degli investimenti effettuati negli ultimi anni, anche nell'ottica di ridefinire gli investimenti in presenza di titoli in scadenza. A tal fine il Rettore ha acquisito la disponibilità di professori, esperti in materia, che supporteranno l'Area Finanza e Programmazione nell'individuare il migliore investimento possibile finalizzato al massimo rendimento possibile nel rispetto della tutela del capitale investito.

I professori individuati sono:

- prof. Nunzio Cappuccio
- prof. Fulvio Fontini
- prof. Bruno Maria Parigi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Decreti ministeriali assegnazione punti organico anno 2019	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Sviluppo organizzativo

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale con l'ausilio di alcune slides (Allegato n.1/1-11) comunica che, con D.M. 8 agosto 2019 n. 740, sono state distribuite fra gli atenei le risorse ordinarie di Punti Organico per l'anno 2019.

Va innanzitutto premesso che a decorrere dall'anno 2018 per il sistema universitario italiano il turnover consentito è complessivamente pari al 100% delle cessazioni verificatesi l'anno precedente, conteggiate in punti organico.

Il D.M. 740/2019 definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna istituzione universita-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

ria statale del contingente di punti organico disponibili per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2019.

I criteri si rifanno al DPCM 28 dicembre 2018, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università statali per il triennio 2018-2020, a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012, che ha confermato i due indici:

- indicatore delle spese di personale (IP), definito dal rapporto tra:
 - la spesa complessiva per il personale (include personale di ruolo, collaborazioni, spese per salario accessorio, premialità, welfare, buoni pasto etc... ma non il personale pagato da convezioni esterne certificate)
 - le cosiddette entrate libere (costituite dal FFO, dai fondi per la programmazione triennale del MIUR e dai contributi corrisposti dagli studenti al netto dei rimborsi);
- indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) definito nella misura dell'82% del rapporto tra:
 - le entrate libere (come sopra definite) meno le spese per fitti passivi
 - le spese fisse, costituite dalle spese di personale (come sopra definite) più le rate dei mutui pagate con il bilancio dell'ateneo.

Alle università con valore di IP pari o superiore all'80% oppure con ISEF inferiore o uguale a 1 è attribuito un contingente assunzionale pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni registratesi nel 2018 di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato assunti a valere sul bilancio di Ateneo; alle restanti università (con IP inferiore all'80% e ISEF superiore a 1) è attribuito, oltre al contingente assunzionale di base del 50%, un margine aggiuntivo fino a concorrenza del limite di punti organico disponibili a livello nazionale (pari al 100% della spesa relativa alle cessazioni 2018).

Tale margine è ripartito in misura proporzionale al 20% della differenza fra l'82% delle entrate libere e le spese fisse.

Le istituzioni che si trovano in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio.

Gli indicatori IP e ISEF relativi all'Università degli Studi di Padova risultano in media con gli altri atenei italiani e si assestano per l'anno 2019 rispettivamente al 66,78% (a fronte del 67,06% del 2018 e di una media nazionale pari a 66,67%) e al valore di 1,19 (a fronte del 1,18 nel 2018 e di una media nazionale pari a 1,20).

Il turn-over riconosciuto all'Ateneo per l'anno 2019 è stato del 105%, in leggera diminuzione rispetto al 106% del 2018 e si traduce in 88,37 punti organico; il peso di Padova nel sistema universitario, con riferimento al turn over riconosciuto, è pari al 3,98%, a fronte del 3,86% dell'anno precedente.

Le previsioni contenute nella programmazione di Ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 352 del 18 dicembre 2018, prevedevano per il 2019 un turnover riconosciuto di 77 PO, con un coefficiente del 105% sulle cessazioni. Tale previsione si è rilevata esatta sul coefficiente ma prudenziale sulle cessazioni, per cui l'Ateneo ha ricevuto 11,37 PO in più, a causa del maggior numero di cessazioni verificatesi. L'utilizzo di tale disponibilità verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Si comunica inoltre che con D.M. 8 agosto 2019 n. 742, sono state distribuite fra gli atenei anche le risorse straordinarie che la legge di bilancio 2019 ha previsto per gli anni 2019 e 2020, a favore degli atenei "virtuosi", che nell'anno precedente a quello di riferimento presentano un IP inferiore al 75% e un ISEF maggiore di 1,1.

In attuazione per il 2019 è appunto intervenuto il D.M. 742/2019, che ha distribuito 221,22 punti organico fra 52 università su 65, utilizzando i seguenti criteri di riparto:

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 14 di 99

a) 0,5 p.o. per ciascun ateneo;

b) il 70% dei p.o. residui disponibili, pari a 136,65, calcolato in base al numero di studenti entro il I anno fuori corso nell' a.a. 2017/18 cui si somma il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo, il tutto moltiplicato per un indice X basato sul rapporto studenti/docenti in servizio al 31 dicembre 2018 ($X < 15 = 1$, $X > 30 = 2$, Intermedio = 1,5);

c) il 30% dei p.o. residui disponibili, pari a 58,57, in proporzione al numero di docenti in servizio al 31 dicembre 2018 moltiplicati per un indice Y che considera il livello di virtuosità finanziaria dell'istituzione, così come definito dall'indicatore ISEF ($Y = 1$ se $ISEF < 1,15$, $Y = 2$ se $ISEF > 1,2$, $Y = 1,5$ se ISEF intermedio).

I punti organico di cui alle lettere b) e c) (136,65+58,57) sono rettificati in base alla percentuale di utilizzo dei p.o. alla data del 31 dicembre 2018 rispetto alle assegnazioni disposte fino al 2017, compresi i piani straordinari, apportando un coefficiente di riduzione (detta P la percentuale di utilizzo, se $P < 75\%$, la riduzione sull'assegnazione è del 10%, se P è compreso fra il 75 e l'85% la riduzione è del 5%, se $P > 85\%$ non c'è riduzione,).

I p.o. che residuano dall'applicazione di tale criterio sono assegnati alle istituzioni che hanno utilizzato almeno l'85% delle risorse in proporzione al relativo peso dell'assegnazione disposta.

Per quanto concerne l'Università di Padova, l'assegnazione straordinaria è pari a 10,57 punti organico, con un peso complessivo sul sistema pari al 4,78%, così ripartiti: lettera a) 0,50 p.o. - lettera b): 7,07 p.o. (5,17% sul sistema) - lettera c): 2,78 p.o. (4,75% sul sistema), cui si aggiunge una premialità di 0,22 p.o. per l'elevato utilizzo delle risorse assegnate (7,07% sul sistema).

Gli atenei devono provvedere ad accettare tale autorizzazione straordinaria entro il 31 ottobre 2019 corredando la richiesta di una certificazione del Collegio dei revisori dei Conti circa la capacità di copertura della maggiore spesa sul proprio bilancio, dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti oneri strutturali a carico dei rispettivi bilanci. Le risorse che si renderanno eventualmente disponibili in seguito a mancata accettazione da parte degli atenei, saranno suddivise fra gli atenei che le richiederanno entro la misura massima di quanto assegnato a ciascun ateneo.

L'utilizzo di tale assegnazione straordinaria di 10,57 è sottoposta con apposita delibera a questo Consiglio, a cui è inoltre richiesto di esprimersi in merito alla richiesta al MIUR di un'ulteriore assegnazione di 10 punti organico a valere sulle risorse eventualmente non accettate dagli atenei destinatari del provvedimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 15 di 99

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo settembre-ottobre, si segnalano:

Certificazione Carbon Footprint

L'Università degli studi di Padova ha predisposto, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria industriale, l'inventario dei gas ad effetto serra (GHG) per poter monitorare le emissioni di gas serra derivanti dalle attività dell'Ateneo (Carbon Footprint o Impronta di Carbonio) e poter valutare l'efficacia ed i risultati conseguiti dalle azioni e dagli interventi realizzati.

L'iniziativa ha origine dagli impegni sottoscritti dall'Università nella "Carta degli impegni di sostenibilità 2018-2022" che mirano a ridurre l'impronta carbonica dell'Ateneo, agendo in particolare su fonti energetiche e mobilità. In particolare, tra le azioni promosse dalla stessa Carta nell'ambito "Ambiente ed Energia", è prevista la redazione di un documento di analisi delle emissioni di CO2 derivanti dall'attività di Ateneo.

L'inventario delle emissioni è stato certificato dall'Ente Bureau Veritas secondo lo standard ISO 14064-1:2018. L'adozione di uno standard internazionale certificato, oltre ad aumentare la credibilità e la trasparenza delle azioni intraprese dall'Ateneo, rispetta quanto indicato nelle Linee guida elaborate dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), network di Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale promosso dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e di cui l'Ateneo è membro attivo.

Dai risultati ottenuti emerge che, relativamente all'anno 2018, le emissioni dell'Ateneo sono dovute nello specifico a: pendolarismo degli studenti (45,6%), consumi energetici di Ateneo (39,1%), pendolarismo del personale dipendente (11,2%), smaltimento dei rifiuti (2%), missioni del personale dipendente (1,3%), emissioni fuggitive di gas refrigeranti (0,4%) e mobilità internazionale di studentesse e studenti (0,4%).

L'indicatore di monitoraggio principale sono le emissioni per studente, pari a 1.387 kgCO2eq, per gli oltre 62.000 studentesse e studenti dell'Ateneo (attivi e post laurea).

Inserimento in convenzione del personale tecnico amministrativo universitario di Area Medica

A far data dal 1° ottobre 2019, sono state convenzionate con l'Azienda Ospedaliera di Padova 56 unità di personale tecnico amministrativo. Il personale universitario inquadrato nell'Area Socio Sanitaria è stato equiparato ai profili professionali del Ruolo Sanitario del SSN di corrispondente categoria.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 16 di 99

Nel compiere l'istruttoria relativa alla proposta di inserimento, l'Azienda Ospedaliera ha manifestato alcuni dubbi in ordine alla corretta equiparazione di alcune figure professionali (9 unità), per le quali l'inserimento in convenzione verrà effettuato non appena sarà condiviso il criterio risolutore.

Per quanto riguarda il restante personale per cui l'Ateneo ha chiesto l'inserimento in convenzione (22 unità), l'Azienda si è riservata di effettuare ulteriori valutazioni che saranno pertanto oggetto di successivi confronti con l'Ateneo.

Bandi per premi di studio e per progetti degli studenti

Sono stati emanati i seguenti bandi:

- Bando per premi di studio "PadovaLegge", rivolto a studenti e studentesse - 5 premi da 2.000 euro ciascuno; scadenza: 31 ottobre 2019
- Bando di concorso per le iniziative culturali e tempo libero per l'anno accademico 2019/20, rivolto a studenti e studentesse; scadenza: 30 settembre 2019
- Avviso per la presentazione dei progetti innovativi per l'anno accademico 2019/20, rivolto a studenti e studentesse; scadenza: 30 settembre 2019

Ricerca Internazionale: bando Horizon 2020 – MSCA – COFUND

Nell'ambito delle Azioni Marie Skłodowska-Curie, bando COFUND, programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, è stato presentato il progetto "University of Padua PhD Programme - Eight Century Legacy of Frontier Research and Societal Impact" (acronimo: UNIPhD), che prevede l'assunzione di 54 dottorandi all'interno dei 27 Corsi di Dottorato delle tre Macro Aree dell'Ateneo che hanno aderito all'iniziativa. I candidati che potranno accedere al dottorato all'interno del programma UNIPhD dovranno soddisfare il requisito di mobilità delle Azioni Marie Skłodowska-Curie, ossia non aver risieduto in Italia per più di 12 mesi negli ultimi tre anni, e saranno assunti con un processo di selezione trasparente e basato sul merito. I dottorandi avranno un salario competitivo, in accordo con le regole del bando.

Il progetto, se finanziato, avrà come unico beneficiario l'Università di Padova e come responsabile scientifico la Prof.ssa Marcella Bonchio in qualità di Prorettrice alla ricerca. Il budget totale della proposta è di 9.204.840 euro, di cui il contributo della Commissione Europea ammonta a 4.393.440 euro.

Decreti di Aggiudicazione

- Servizio di Accoglienza Ospiti Stranieri SAOS per il quadriennio 2019-2022, per euro 206.751,60; aggiudicatario: Associazione Migranti Onlus
- Fornitura diplomi e buste per il quinquennio 2019-2024, per euro 262.476,00; aggiudicatario: Tiburtini S.r.l.
- Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria presso l'edificio di Via S. Massimo, 37, per il Dipartimento DIMED - Università degli Studi di Padova, per euro 276.582,37; aggiudicatario: I.TEC S.r.l.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente, sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-1):

- 17 per RTD B

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 17 di 99

- 19 per RTD A

Sono inoltre state svolte 14 procedure valutative “nominative” per il passaggio da RTD B a professore Associato ai sensi dell’art. 24 comma 5 (Allegato n. 2/1-1).

Per quanto riguarda i dirigenti, sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali:

- Ing. Andrea Baraldo – conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT dal 15 ottobre 2019 al 14 ottobre 2021
- Dott.ssa Dora Maria Cornelia Longoni – conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Relazioni Internazionali - ARI dal 15 ottobre 2019 al 14 ottobre 2022.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Biologia - DiBio – Tecnico di laboratorio
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Scienze biomediche - DSB – Profilo Technical assistance and scientific data processing for MSCA RISE actions
- 4 posti a tempo determinato per 12 mesi, cat. D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – Profilo tecnici del settore edilizio
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l’Azienda Agraria Sperimentale “L. Toniolo” – Profilo Tecnico di serra e di coltivazioni
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Ingegneria edile, civile e ambientale - ICEA – Profilo Tecnico nell’ambito della sicurezza e della manutenzione degli edifici.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Esito ricorso art. 28 L. 300/1970 promosso da FGU Gilda Unams e Snals Confsal contro l’Ateneo

N. o.d.g.: **01/08**

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
- AAGL**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che il tribunale del lavoro di Padova ha respinto il ricorso delle organizzazioni sindacali FGU Gilda Unams e Snals Confsal, con l’intervento della RSU di ateneo, non ravvisando alcun profilo di antisindacalità nella condotta dell’Amministrazione e condannando i ricorrenti a rifondere le spese di giudizio (Allegato n. 1/1-5).

In sintesi le organizzazioni sindacali ricorrenti e la RSU intervenuta contestavano all’Università degli Studi di Padova:

1) di essersi rifiutata di avviare le trattative per il rinnovo del contratto integrativo sottoscritto il 28 febbraio 2018 sulla determinazione del salario accessorio, che sarebbe scaduto a seguito della entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale di comparto del 19 aprile 2018 e, comunque, disdettato;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 18 di 99

- 2) di aver imposto l'applicazione del vecchio contratto, in tal modo pregiudicando il diritto alla attività sindacale, sia con riguardo all'intesa sul salario accessorio sia con riguardo all'utilizzo del 10% del Fondo Comune di Ateneo del 2018;
- 3) l'invalidità/inefficacia degli accordi integrativi stipulati in data 20 dicembre 2018 perché privi della sottoscrizione della RSU e del consenso complessivo della delegazione sindacale.

L'Università si è costituita attraverso il patrocinio degli avvocati Cester e Miazzi, già comunicato al Consiglio di Amministrazione.

Il giudice del lavoro ha stabilito che

- 1) I numerosi incontri tra la delegazione pubblica e la delegazione sindacale che sono seguiti da marzo a dicembre 2018 in merito alle contestate criticità dell'accordo integrativo del febbraio 2018 – anche in relazione al sistema di valutazione delle *performance* e al salario accessorio – comprovano in realtà la sostanziale disponibilità a trattare della parte pubblica, confermata dalla continuità e dall'effettività del confronto tra la delegazione pubblica e la delegazione sindacale, pur nella diversità delle opinioni.
Ciò porta all'evidenza ad escludere che via sia stata, da parte dell'Università, una opposizione al conflitto. A tali ininterrotte trattative è seguita la sottoscrizione in data 20 dicembre 2018 tra la parte pubblica e CGIL, CISL e UIL dell'adeguamento del contratto collettivo integrativo per l'anno 2018 e l'accordo sull'utilizzo del 10% del Fondo Comune di Ateneo.
- 2) Sostenere che il contratto decentrato sul salario accessorio del 28 febbraio 2018 sia automaticamente decaduto con l'entrata in vigore (meno di due mesi dopo) del nuovo CCNL significherebbe impedirne la realizzazione di ogni effetto, escludendo la distribuzione delle risorse. Senza contare che non risulta che sia stata presentata dalle OOSS o dalla RSU una piattaforma di contratto decentrato pluriennale, circostanza, questa, che conferma la distinzione – sia di contenuti che di tempistica – tra contratto decentrato integrativo triennale e contratto integrativo annuale. Diversamente da quanto inteso dalle organizzazioni sindacali ricorrenti è da escludere che possa trovare applicazione l'istituto della automatica decadenza e della disdetta in relazione all'accordo integrativo annuale, trattandosi di accordo destinato ad esaurire la sua efficacia alla scadenza dell'anno (ovvero nel caso di specie del biennio 2017-2018). In ogni caso, risulta che l'Università si è comunque resa disponibile ad un riesame dell'accordo per verificarne la conformità alle nuove regole del CCNL e per eventuali adeguamenti, circostanza, questa, che esclude qualsiasi altro profilo di antisindacalità della condotta.

Le diverse valutazioni di merito delle organizzazioni sindacali ricorrenti e dell'Università sono espressioni della normale dinamica del conflitto sindacale.

- 3) In materia di contrattazione integrativa non esiste una regola legale per individuare la maggioranza necessaria per la valida stipulazione del contratto e non può che trovare applicazione il criterio elaborato dell'ARAN del maggior consenso possibile con riferimento all'intera delegazione trattante, diverso dal criterio della maggioranza stabilito per la validità del contratto nazionale.

Inoltre, se RSU e organizzazioni sindacali territoriali (soggetti autonomi e distinti) sono parte necessaria della delegazione sindacale, ciò non significa che per la stipulazione dell'accordo decentrata sia necessaria la sottoscrizione sia della RSU che delle organizzazioni sindacali territoriali.

Parimenti, l'art. 8 dell'accordo collettivo Quadro del 7 agosto 1998 si limita a stabilire la legittimazione contrattuale della RSU, ma non prevede in alcun modo che il contratto integrativo sia valido solo se la RSU presta il suo consenso, tesi (inaccettabile) che portereb-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 19 di 99

be ad attribuire alla RSU un potere di veto su ogni questione da trattare in sede decentrata.

È indubbio che il soggetto sindacale debba avere la possibilità di esercitare il suo potere negoziale, ma ciò non significa riconoscere il potere di impedire che un contratto sia stipulato da altri soggetti sindacali, nel rispetto del principio della rappresentatività.

Conseguentemente il Tribunale ha stabilito che, *“non ravvisandosi, dunque, alcun profilo di anti-sindacalità nella condotta dell’Amministrazione convenuta, il ricorso va rigettato”*.

Ha quindi condannato la parte ricorrente e la terza intervenuta, in solido, a rifondere all’Università le spese del giudizio, liquidate in € 3.000,00 per compenso, oltre 15% per spese generali, IVA e CPA.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell’esito, positivo per l’Amministrazione, del ricorso.

OGGETTO: Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia - Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 249/2019	Prot. n. 455200/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell’Area Didattica e Servizi agli studenti, dott. Grappeggia, il quale presenta la proposta di nuovo “Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia” (Allegato n. 1/1-18), la cui adozione si rende necessaria a seguito della riforma dell’intero quadro normativo che disciplina le predette Scuole di specializzazione.

In merito si ricorda che, a decorrere dall’anno accademico 2014/2015, il bando di concorso per l’ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina è emanato dal Ministero dell’istruzione, dell’Università e della ricerca con le modalità indicate prima nel D.M. n. 105/2014, recante “Regolamento concernente modalità per l’ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione in medicina”, poi modificato con il D.M. n. 48/2015 e attualmente disciplinato dal Regolamento ministeriale n. 130/2017 che ha sostituito i precedenti.

Contestualmente i Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017, hanno disposto rispettivamente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria e la ridefinizione degli stan-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 20 di 99

dard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Le significative modifiche introdotte dai succitati decreti ministeriali hanno fatto sì che le disposizioni del “Regolamento del Consiglio delle Scuole di specializzazione di Area Sanitaria”, emanato con D.R. rep. n. 216/2014 del 30 gennaio 2014 (Allegato n. 2/1-5) e del “Regolamento per la formazione medico-specialistica”, emanato con D.R. rep. n. 3471/2011 del 30 dicembre 2011 (Allegato n. 3/1-9), attualmente vigenti, siano in parte incompatibili con i provvedimenti normativi sopra citati e pertanto inapplicabili; di conseguenza si è reso necessario riformare completamente i succitati regolamenti sia nella forma sia nel contenuto.

L'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica post lauream di area sanitaria ha ritenuto opportuno procedere all'integrale revisione dei due regolamenti facendoli confluire in un unico regolamento che disciplini in maniera organica l'intera materia relativa alla Scuole di specializzazione, predisponendo un documento maggiormente esplicativo rispetto ai Regolamenti attualmente vigenti, a vantaggio sia delle direzioni delle Scuole di specializzazione che dei medici in formazione specialistica, come si evince dal raffronto sinottico di cui alla tabella allegata (Allegato n. 4/1-29).

I principali aspetti introdotti dal D.I. n. 68/2015 e che devono essere recepiti nel nuovo regolamento sono i seguenti:

1. i dirigenti delle Unità Operative delle Strutture sanitarie della rete formativa, o strutture assimilabili del territorio individuate dall'Ateneo, che abbiano assunto il titolo di “Professori a contratto”, entrano a far parte del Consiglio e concorrono all'elettorato attivo con voto pesato in misura pari al 30% dello stesso (art. 3 comma 4);
2. le Università devono assicurare a proprio carico il personale docente universitario necessario, mentre le Aziende e le Istituzioni convenzionate del Servizio sanitario assicurano a proprio carico la docenza affidata a dipendenti del Servizio sanitario (art. 3 comma 4);
3. il reclutamento per la copertura degli insegnamenti riservati ai Dirigenti di Unità Operativa delle Strutture sanitarie della rete formativa, o struttura assimilabile del territorio, deve avvenire mediante la valutazione del curriculum scientifico-professionale dei candidati da parte degli Organi accademici preposti, tenuto conto anche degli attuali parametri di valutazione scientifica (art. 3 comma 4);
4. per le attività professionalizzanti, la documentazione delle attività formative e il relativo monitoraggio interno deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate, con firma del docente-tutore, le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando (art. 5 comma 5);
5. la possibilità per lo specializzando di svolgere, durante il percorso formativo, attività presso istituzioni italiane e estere per una durata massima complessiva di 18 mesi (art. 2 comma 11);
6. la garanzia di un sistema che governi tutti i processi che concorrono alla gestione delle Scuole e che consenta di prevedere azioni di miglioramento volte a garantire il massimo livello qualitativo, assicurando nel contempo il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii., dal D.I. n. 68/2015 e dal D.I. n. 402/2017;
7. l'introduzione di norme chiare in materia di deontologia studentesca anche per gli specializzandi che, pur essendo assimilati agli studenti, hanno differente posizione in virtù del contratto di formazione specialistica.

Riguardo al punto 1, viene recepita la disposizione normativa all'art. 3 comma 1 lettera c) del nuovo Regolamento modificando quindi l'art. 2 del Regolamento vigente che consentiva ai docenti a contratto non appartenenti all'Amministrazione Universitaria di ricoprire non più di un terzo

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 21 di 99

delle titolarità di insegnamento di una Scuola di Specializzazione e di partecipare alle riunioni del Consiglio della Scuola a titolo consultivo.

Si segnala che questa modifica, resasi necessaria per ottemperare al D.I. n. 68/2015, contrasta con quanto disposto all'art. 42, commi 4 e 5, dello Statuto, che dovrà, pertanto, essere sottoposto a modifica secondo le disposizioni dell'art. 73, ultimo comma, dello Statuto.

Riguardo al punto 2, vengono disciplinati gli obblighi assicurativi delle parti, all'art. 8 comma 3 del nuovo Regolamento.

Riguardo al punto 3, il nuovo Regolamento disciplina le modalità di copertura degli insegnamenti riservati ai Dirigenti sanitari, all'art. 8 comma 4.

Riguardo al punto 4, il nuovo Regolamento, all'art. 35, introduce la compilazione obbligatoria del Libretto-diario su supporto informatico.

Riguardo al punto 5, il nuovo Regolamento, all'art. 31, prevede che sia consentita la formazione fuori rete formativa ai medici in formazione specialistica iscritti agli anni di corso successivi al primo o a conclusione del primo anno di frequenza a seguito di trasferimento da altro Ateneo per un massimo di diciotto mesi per tutta la durata legale del corso di specializzazione, previa stipula di apposite convenzioni.

Riguardo al punto 6, il nuovo Regolamento prevede all'art. 9 che le Scuole si dotino di un sistema di gestione e certificazione della qualità finalizzato all'ottenimento del pieno governo di tutti i processi che concorrono alla gestione delle Scuole stesse.

Riguardo al punto 7, il nuovo Regolamento introduce il Titolo V che norma la deontologia studentesca, i provvedimenti e il procedimento disciplinare.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, viene inoltre introdotta all'art. 3, comma 6, del nuovo Regolamento l'obbligatorietà di approvazione dei verbali non oltre la seduta successiva ed individuata la Direzione della Scuola quale responsabile della conservazione dei verbali delle sedute del Consiglio della Scuola che, una volta approvati, dovranno essere inviati al Dipartimento di afferenza della Scuola e pubblicati nel sito web della Scuola o del Dipartimento di afferenza, salvo la tutela della privacy.

Infine, sono state anche introdotte all'art. 19 del nuovo Regolamento modifiche alla disciplina dei trasferimenti in uscita degli specializzandi, prevedendo l'obbligatorietà del nulla osta del Consiglio della Scuola, non prevista dall'attuale regolamento, in presenza di documentati e gravi motivi.

Il testo del Regolamento è stato discusso in maniera approfondita dall'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria nelle sedute del 23 luglio, 20 settembre, 18 ottobre, 20 dicembre 2018 e 17 gennaio, 26 febbraio, 20 marzo, 4 aprile 2019, a cui sono seguiti ulteriori quattro incontri, ai quali ha partecipato un gruppo ristretto in seno all'Osservatorio, nei giorni 18 aprile e 2, 14 e 21 maggio 2019.

Il testo rivisto del Regolamento è stato quindi sottoposto e approvato dall'Osservatorio nella seduta del 27 maggio 2019 e dalla Consulta dei Direttori delle Scuole di specializzazione nella seduta del 25 giugno 2019, prima di essere riapprovato dall'Osservatorio nella sua versione definitiva il 4 luglio 2019 a seguito dell'accoglimento delle modifiche proposte dalla Consulta.

Il testo del nuovo Regolamento è stato poi sottoposto al parere dell'Avvocatura di Ateneo che ha richiesto alcune modifiche allo scopo di tutelare l'Università di Padova da un eventuale rischio di

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 22 di 99

contenzioso e le modifiche richieste sono state approvate dall'Osservatorio nella seduta del 30 settembre 2019.

Il testo del nuovo Regolamento è stato approvato dal Senato Accademico, condizionatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 ottobre u.s.. Successivamente all'approvazione è stato riscontrato un errore materiale all'art. 3 comma 6 rispetto al termine di almeno 20 giorni per la pubblicazione dei verbali delle sedute del Consiglio della Scuola; nella versione ora in approvazione è stato quindi tolto il limite temporale di pubblicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti i DD.MM. nn. 105/2014, 48/2015 e 130/2017, che disciplinano le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il D.I. 4 febbraio 2015 n. 68 *"Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria"*;
- Visto il D.I. 13 giugno 2017 n. 402/2017 *"Decreto interministeriale recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria"*;
- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 42 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole dell'Osservatorio per la formazione post lauream delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto del parere dell'Avvocatura di Ateneo;
- Ritenuto opportuno che il "Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia" entri in vigore in concomitanza con l'inizio delle attività formative della coorte 2018/2019;
- Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre u.s. ha approvato il Regolamento in oggetto, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto del nuovo testo del Regolamento che ha recepito la correzione del mero errore materiale descritto in narrativa;
- Ritenuto, pertanto, opportuno esprimere parere favorevole al suddetto Regolamento;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 15/2019Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/10/2019**

pag. 23 di 99

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione rep. n. 2653/2014 tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – Proroga			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 250/2019	Prot. n. 455201/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proroga di sei mesi della Convenzione rep. n. 2653/2014 di durata quinquennale, stipulata in data 26 novembre 2014 tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che disciplina la presenza della sezione dell'INFN presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" (Allegato n. 1/1-43).

In prossimità della scadenza della convenzione (25 novembre 2019) hanno termine i mandati sia del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia, prof.ssa Francesca Soramel (30 settembre 2019), che del Direttore della Sezione dell'INFN, dott. Mario Mezzetto (30 novembre 2019). Poiché le nomine dei nuovi direttori sono state ufficialmente comunicate nello scorso mese di luglio, fino al mese di settembre non è stato possibile per le parti intraprendere un confronto per il rinnovo della convenzione che, ai sensi dell'art.14 della medesima, deve avvenire previo accordo tra le stesse.

Nell'immediato futuro il Dipartimento di Fisica e Astronomia e la Sezione dell'INFN non intendono avviare nuove attività di interesse comune che comportino oneri ulteriori rispetto a quanto stabilito dall'attuale convenzione e pertanto si ritiene opportuno, in attesa che il rinnovo della convenzione sia discusso e condiviso con i nuovi due Direttori rispettivamente del Dipartimento, prof. Flavio Seno, e della Sezione dell'INFN, dott. Carlo Broggin, proseguire le collaborazioni in essere facendo riferimento a tale convenzione per quanto riguarda il personale ricercatore e tecnico amministrativo coinvolto nonché le attività di ricerca. Si rende a tal fine necessario prorogare di altri sei mesi la durata della convenzione quadro attualmente in vigore.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 24 di 99

In data 30 settembre 2019 il Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia, prof.ssa Francesca Soramel, con proprio Decreto d'urgenza rep. n. 182/2019, acquisito il parere positivo del Direttore della Sezione dell'INFN dott. Mario Mezzetto, sentiti il futuro Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "G. Galilei" – DFA Prof. Flavio Seno e il futuro Direttore della Sezione INFN di Padova Dott. Carlo Broggin, ha approvato la proroga di sei mesi della convenzione in essere affinché si possa concordare il testo della prossima convenzione coinvolgendo anche i nuovi Direttori senza interrompere le attività di ricerca né il supporto al personale coinvolto nelle stesse (Allegato n. 2/1-3). Il decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio del Dipartimento prevista per il 22 ottobre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo di Padova;
- Preso atto della convenzione rep. n. 2653/2014, stipulata in data 26 novembre 2014, tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia (Allegato 1);
- Preso atto del decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia, prof.ssa Francesca Soramel, del 30 settembre 2019 (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare la proroga di sei mesi della convenzione rep. n. 2653/2014 di durata quinquennale, stipulata in data 26 novembre 2014, tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con eventuali oneri a carico del Dipartimento;
2. di autorizzare il Rettore a formalizzare la proroga mediante scambio di lettere con il Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della sicurezza – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 251/2019	Prot. n. 455202/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 25 di 99

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 26 luglio 2016 l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno stipulato un accordo di collaborazione di durata triennale, avente ad oggetto attività di ricerca scientifica, didattica e di formazione su temi di rilievo per la sicurezza nazionale.

Le Parti, stante la valutazione positiva dei risultati conseguiti attraverso le iniziative poste in essere dal Dipartimento di Matematica – DM “Tullio Levi-Civita, in quanto principale struttura coinvolta (Allegato n. 1/1-1), intendono proseguire nella collaborazione stipulando a tal fine un nuovo accordo (Allegato n. 2/1-4).

Il nuovo accordo, sostanzialmente analogo al precedente, prevede in particolare che le iniziative di collaborazione possano riguardare:

- a) attività di formazione, anche in forma congiunta;
- b) collaborazioni per studi e ricerche su temi di interesse;
- c) partecipazione a programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- d) organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari funzionali alla promozione e diffusione della cultura della sicurezza.

Al fine di dare attuazione alle predette iniziative, le parti procederanno alla stipula di apposite convenzioni attuative, che dovranno indicare in particolare:

- obiettivi;
- durata della convenzione e condizioni per l'esercizio del diritto di recesso;
- attività a carico di ciascuna delle parti contraenti;
- modalità di esecuzione, anche con riguardo all'accesso a banche dati, archivi e biblioteche dell'Università;
- responsabili scientifici indicati da ciascuna delle parti;
- eventuali oneri finanziari e relative modalità di attuazione, in coerenza con la natura non contrattuale della convenzione;
- disciplina dei diritti di proprietà intellettuale.

Le parti riconoscono l'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dall'accordo e l'immagine di ciascuna di esse. I rispettivi loghi potranno essere utilizzati, previo loro consenso espresso, nell'ambito delle iniziative di collaborazione previste.

L'accordo non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti ed ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Il Dipartimento di Matematica – DM “Tullio Levi-Civita”, in quanto struttura direttamente coinvolta nell'attuazione delle iniziative, con decreto del Direttore del 2 ottobre 2019, ha approvato l'accordo di collaborazione in oggetto, precisando che lo stesso non comporta oneri per il Bilancio Universitario (Allegato n. 3/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 100 del 22 marzo 2016, con cui è stato approvato il precedente accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della sicurezza;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 26 di 99

- Preso atto dei risultati conseguiti attraverso le iniziative poste in essere con il precedente accordo (Allegato 1);
- Preso atto del testo del nuovo accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della sicurezza;
- Preso atto del decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento di Matematica – DM "Tullio Levi-Civita" del 2 ottobre 2019 (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare il nuovo accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della promozione e diffusione della cultura della sicurezza (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dell'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Schema tipo della convenzione per il finanziamento di contratti aggiuntivi per la Scuola di specializzazione in Medicina legale finanziati dall'INPS o da altri enti istituzionali			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 252/2019	Prot. n. 455203/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce che il Presidente dell'INPS, con nota del 20 giugno 2019 n. 3406, ha manifestato al MIUR la volontà dell'Istituto di finanziare per l'a.a. 2018/2019 10 contratti di formazione specialistica per le Scuole di specializzazione in Medicina legale del territorio nazionale a favore dei figli di iscritti o di pensionati utenti della Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali, determinandone altresì la spesa secondo quanto disposto nel D.P.C.M. del 7 marzo 2007.

Il richiamato decreto prevede che, a decorrere dall'anno accademico 2006/2007, il trattamento economico relativo al contratto di formazione specialistica dei medici è costituito da una parte fissa lorda eguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso e da una parte variabile

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 27 di 99

lorda. La parte fissa annua lorda è determinata in € 22.700,00 (Euro ventiduemilasettecento/00) per ciascun anno di formazione specialistica; la parte variabile annua lorda, calcolata in modo che non ecceda il 15% di quella fissa, è determinata in € 2.300,00 (Euro duemilatrecento/00) per ciascuno dei primi due anni di formazione specialistica, mentre per ciascuno dei successivi anni di formazione specialistica la stessa è determinata in € 3.300,00 (Euro tremilatrecento/00) annui lordi. Il trattamento economico complessivo lordo è comprensivo degli oneri a carico dei contraenti del contratto di formazione specialistica, ivi incluso il contributo alla gestione pensionistica a carico delle parti contraenti, ed è corrisposto dall'Università in rate mensili posticipate.

Il MIUR, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 35 del D.Lgs. 368/99, con Decreto n. 617 dell'8 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-7) ha recepito i requisiti indicati dall'INPS e ha proceduto all'assegnazione alle Università dei relativi posti e contratti di formazione specialistica aggiuntivi, come da tabella allegata al medesimo Decreto (Allegato n. 2/1-1), assegnando 10 contratti aggiuntivi per la specializzazione in Medicina legale a varie Università del territorio nazionale, di cui uno a quella di Padova.

Al fine dell'attribuzione di contratti di formazione specialistica di questo tipo, si richiede pertanto l'approvazione del modello allegato (Allegato n. 3/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 368/99;
- Visto il D.P.C.M. del 7 marzo 2007;
- Visto il D.M. n. 617 dell'8 luglio 2019;
- Visto il D.M. n. 130 del 10 agosto 2017;
- Ritenuto opportuno procedere alla stipula della convenzione per il finanziamento di n. 1 posto aggiuntivo per la scuola di specializzazione in Medicina legale per l'a.a. 2018/2019;
- Ritenuto dunque opportuno approvare uno schema tipo che potrà, se del caso, essere utilizzato per finanziamenti dello stesso tipo anche in anni accademici successivi, anche da parte di altri finanziatori istituzionali;
- Rilevato che la stipula della predetta convenzione non comporta oneri per questa Università;

Delibera

1. di approvare l'allegato schema tipo della convenzione per il finanziamento di contratti aggiuntivi per la Scuola di specializzazione in Medicina legale finanziato dall'INPS (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, da utilizzarsi per il medesimo tipo di finanziamento anche da parte di altri finanziatori istituzionali.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università di Bologna per la valorizzazione del patrimonio museale			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 253/2019	Prot. n. 455204/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 28 di 99

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Valenzano, Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università di Bologna volta a favorire la collaborazione tra gli Atenei per promuovere un'azione di valorizzazione del patrimonio museale (Allegato n. 1/1-4).

Tale azione è orientata, in particolare, a:

- favorire l'adozione di standard di gestione e documentazione delle collezioni universitarie;
- migliorare l'inclusione organizzativa, fisica e informatica, di musei e collezioni delle università realizzando pubblici laboratori, incontri, percorsi di visita;
- sensibilizzare la comunità degli universitari e degli studenti per recuperare i legami diretti e la funzione culturale delle collezioni per la ricerca, per laboratori e per l'insegnamento;
- promuovere il valore, la natura e l'interesse per il patrimonio culturale delle Università;
- sensibilizzare e coinvolgere le collettività locali per il collegamento del territorio per favorire reti territoriali di interazione per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e per la sensibilizzazione dei decisori politici e della società civile in senso più ampio;
- favorire l'adozione di strategie di marketing e di finanziamento nei quali possano intervenire attori e partner differenti provenienti sia dalle istituzioni pubbliche che da quelle private;
- promuovere l'adozione di programmi comuni per la definizione di programmi di insegnamento, la realizzazione di esposizioni e di progetti di ricerca, l'acquisizione di piani di finanziamento e di gestione delle collezioni universitarie;
- fornire linee guida e favorire gli scambi tra i professionisti del patrimonio per quanto attiene la formazione e la professionalizzazione per le attività di conservazione, restauro, documentazione, educazione e valorizzazione del patrimonio culturale universitario;
- favorire la ricerca e la cooperazione internazionale per l'adozione di piani strategici associando in particolare gli specialisti di conservazione, restauro, documentazione, educazione e valorizzazione e tecnologie informatiche avanzate.

A tal fine le Parti convengono di istituire un Gruppo di lavoro paritetico, responsabile dell'attuazione della collaborazione, il cui compito è di:

- promuovere la conoscenza reciproca dei rispettivi sistemi museali, nonché delle rispettive competenze, anche suggerendo le linee degli interventi da realizzare in collaborazione;
- dare impulso alle linee di indirizzo attuandole con iniziative e progetti comuni;
- monitorare l'attuazione dell'Intesa nonché i risultati conseguiti;
- presentare in apposito incontro, entro il 31 dicembre di ogni anno, ai firmatari della convenzione, le attività in essere e i risultati conseguiti.

La collaborazione non comporta oneri a carico delle Parti, che sono disponibili ad adoperarsi per acquisire eventuali finanziamenti, pubblici e/o privati per sostenere e realizzare le attività oggetto della collaborazione stessa.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 29 di 99

La convenzione ha durata di cinque anni a decorre dalla stipula e potrà essere rinnovata, per un ugual periodo, previo accordo scritto tra le parti. È escluso il tacito rinnovo e le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla convenzione ovvero di scioglierla consensualmente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo di Padova;
- Preso atto della bozza della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università di Bologna (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la bozza della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università di Bologna (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico dell'Ateneo;
2. di nominare la Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, Prof.ssa Giovanna Valenzano, come componente – per l'Università degli Studi di Padova – del Gruppo di lavoro previsto dall'art. 3 della convenzione;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Vendita delle quote di proprietà dell'Università di Padova nella società Stellar Project srl			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 254/2019	Prot. n. 455206/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani			X	
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che l'Università, per una scelta strategica di razionalizzazione delle partecipazioni, intende cedere la quota pari al 5% del capitale sociale della società Stellar Project srl, spin-off partecipato dall'Università costituito in data 1 dicembre 2015 su proposta del Prof. Alessandro Francesconi del Dipartimento di Ingegneria Industriale. Il capitale sociale è pari ad Euro 10.526,32. L'Università detiene una quota del valore nominale di Euro 526,32 acquisita senza costi, come previsto dal Regolamento degli spin-off vigente al tempo, in quanto l'importo è stato versato dagli altri soci in occasione di un aumento di capitale in data 8 settembre 2016.

Il prezzo minimo di vendita è stato fissato in Euro 2.459,20, corrispondente al valore della quota calcolato sul patrimonio netto della società come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

L'Università ha comunicato la sua intenzione agli altri soci di Stellar Project con la nota prot. n. 394406 del 12 settembre 2019, nella quale li ha invitati a manifestare l'interesse per l'acquisizione della quota specificando il valore dell'offerta (Allegato n. 1/1-1).

I soci di Stellar Project hanno risposto, entro i 30 giorni previsti, di essere interessati all'acquisizione della quota di proprietà dell'Università offrendo complessivamente Euro 2.500,00 per la quota del 5% del capitale sociale di Stellar Project srl, con la seguente suddivisione (Allegato n. 2/1-1):

- Alessandro Francesconi Euro 1.125,00 per una quota del 2,25%, pari a nominali Euro 236,85;
- Marco Ramadoro Euro 750,00 per una quota dell'1,50%, pari a nominali Euro 157,89;
- Federica Fistarollo Euro 625,00 per una quota dell'1,25%, pari a nominali Euro 131,58.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della nota prot. n. 394406 del 12 settembre 2019, con la quale l'Università ha comunicato allo spin-off partecipato Stellar Project srl la volontà di cedere la propria quota pari al 5% del capitale sociale (Allegato 1);
- Preso atto dell'offerta di acquisto pervenuta in data 30 settembre 2019 all'Ateneo da parte degli altri soci di Stellar Project (Allegato 2);
- Ritenuto congruo il prezzo offerto in quanto superiore al valore della quota calcolata sul patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- Ritenuto opportuno autorizzare la cessione della quota di proprietà dell'Università di Padova nella società Stellar Project srl agli altri soci alle condizioni da essi proposte;

Delibera

1. di autorizzare la cessione della quota detenuta dall'Università nella società Stellar Project srl pari al 5% del capitale sociale, dal valore nominale di Euro 526,32, come segue:
 - ad Alessandro Francesconi una quota del 2,25%, pari a nominali Euro 236,85, al prezzo di Euro 1.125,00;
 - a Marco Ramadoro una quota dell'1,50%, pari a nominali Euro 157,89, al prezzo di Euro 750,00;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 31 di 99

- a Federica Fistarollo una quota dell'1,25% pari a nominali Euro 131,58, al prezzo di Euro 625,00;
- 2. di stabilire che tutti gli oneri delle operazioni di cessione siano a carico degli acquirenti;
- 3. di stabilire che, a seguito dell'atto di cessione, lo spin-off Stellar Project diventi a tutti gli effetti uno spin-off semplice dell'Università che, come tale, dovrà stipulare con l'Ateneo la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Proposta irrevocabile da parte del Centro Servizi Spa, con sede in Rovigo, avente ad oggetto un immobile di proprietà sede del Laboratorio Te.Si. del DII - Dipartimento di Ingegneria Industriale			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 255/2019	Prot. n. 455207/2019	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Enrico D'Este
Dirigente: Nicola de Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

Dott.ssa Elena Autizi	X							
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale informa il Consiglio di Amministrazione che, con deliberazione del 17 ottobre 2019, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale – sulla scorta di motivazioni connesse ai pregressi investimenti effettuati dal DII e prima dal DIMEG, nonché al volume delle attuali attività di ricerca, anche a valere su bandi competitivi e in collaborazione con aziende nazionali e internazionali, e didattiche condotte presso il Laboratorio Te.Si. – ha chiesto che l'Ateneo proceda all'acquisizione in proprietà dell'immobile di proprietà della soc. Cen.Ser. spa, a controllo pubblico, immobile identificato al Catasto Fabbricati del comune di Rovigo, al foglio RO/5, particella 759, subalterni 14, 15, 16, 17,18,19, con una superficie complessiva di circa 1.300 mq.

Nella citata deliberazione il dipartimento si impegna inoltre a farsi carico direttamente del relativo onere di conduzione e a mantenersi attività di ricerca e di didattica per almeno 10 anni a partire dalla data di acquisizione (Allegato n. 1/1-1).

Il Cen.SER è una società consortile in controllo pubblico, preposta allo sviluppo dell'insediamento universitario in Rovigo, i cui soci sono il Comune di Rovigo, la Provincia di Rovigo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, la Cassa di Risparmio del Veneto, la Camera di Commercio di Rovigo e delta lagunare, Unindustria Rovigo.

Si ricorda che l'immobile era pervenuto nella disponibilità dell'Ateneo nel settembre 2006 tramite contratto di locazione, della durata di 6 anni rinnovabili, tra il Centro Servizi spa Cen.Ser., il Consorzio Distretto Multipolare Veneto della GOMMA e delle Materie Plastiche (DiMaPla) e l'allora Dipartimento di Innovazione Meccanica e Gestionale (DIMEG), ora Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII), quale parte conduttrice. L'oggetto del contratto di locazione riguardava un compendio immobiliare situato in zona industriale a Rovigo, all'interno di un'area di circa 190.000 metri quadri (zona ex zuccherificio ZII di Rovigo), in Viale Porta Adige n.45. L'immobile venne scelto e acquisito in locazione passiva al fine di attivare presso questa sede un laboratorio di innovazione tecnologica e di ricerca, denominato Te.Si per l'allora Dipartimento di Ingegneria DIMEG, avente come obiettivi la ricerca e la formazione delle tecnologie e dei sistemi di lavorazione delle materie plastiche, con particolare riferimento all'innovazione del prodotto, del processo e del sistema produttivo.

Il CdA, con propria deliberazione nell'adunanza del 22 marzo 2010, autorizzò il Direttore Amministrativo alla stipula di un atto integrativo al contratto di locazione passiva, al fine di poter realizzare all'interno dell'immobile in oggetto una nuova struttura soppalcata ed i relativi impianti, idonea ad ospitare le apparecchiature scientifiche del Laboratorio di ricerca Te.Si.

Il contratto di locazione in essere, con decorrenza 31 ottobre 2006 (data della presa in consegna dell'immobile da parte dell'allora DIMEG), è scaduto in data 31 ottobre 2018; l'Ateneo sta comunque tuttora occupando gli spazi, dovendo così versare al Cen.Ser. relativa indennità di occupazione.

L'Università, con nota del 7 giugno 2016, aveva manifestato al Cen.Ser. l'interesse ad una conoscenza più approfondita del bene ed alle possibili soluzioni di compravendita, insieme con la necessità di predisporre una valutazione del bene mediante una perizia di stima del valore di mercato dell'immobile.

Il CdA, nella seduta del 24 luglio 2018 (Allegato n. 2/1-3) aveva dunque autorizzato a procedere con la manifestazione di interesse al Cen.Ser. per l'acquisizione dell'immobile, fino al valore massimo di € 750.000 stabilito dalla relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate di Rovigo, territorialmente competente.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 33 di 99

In data 10 ottobre 2019 il Cen.Ser., a seguito di un'indagine di mercato dall'esito negativo realizzata allo scopo di verificare l'eventuale esistenza di soggetti interessati all'acquisto, ha avanzato all'Ateneo una proposta irrevocabile d'acquisto dell'immobile di proprietà in cui è collocato il Laboratorio Te.Si., proponendo il prezzo di vendita di € 650.000,00 e ponendo come termine essenziale e irrevocabile per l'accettazione da parte dell'Ateneo la data del 31 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-4).

Si precisa infine che l'immobile non viene ceduto in regime di IVA, per cui le spese notarili comprensive degli oneri fiscali sono quantificabili indicativamente in circa € 65.000,00. Esso viene acquisito per le attività istituzionali di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova.

Si riportano le seguenti considerazioni e valutazioni:

1. l'eventuale accettazione deve essere sottoposta alla condizione sospensiva dell'attestazione della congruità del prezzo che l'Agenzia del Demanio deve esprimere e che l'Ateneo è obbligato a richiedere per effetto dell'art. 12 comma bis del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni nella Legge 111/2011, il quale espressamente prescrive che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio (...)”*;
2. l'operazione d'acquisto è stata ritenuta compatibile con il rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica dal MEF-RGS con decreto del 21 febbraio 2019 per l'importo indicato dall'Ateneo di € 750.000,00;
3. con nota interna predisposta dall'APAL – Ufficio Patrimonio e Logistica (Allegato n. 4/1-12) si evidenzia che l'eventuale spostamento in altra sede del Laboratorio Te.Si. comporterebbe dei costi ed oneri quantificati dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, attraverso ricerca di mercato e acquisizione di preventivi, in € 424.736,00. A tale somma va aggiunto il valore dell'investimento sugli immobili perso dall'Ateneo in caso di rilascio e trasferimento, che l'Ufficio Patrimonio e Logistica ha quantificato nella somma di € 256.000,00, pari all'importo speso dall'Ateneo per i lavori di ampliamento dei laboratori Te.Si. dell'Università; detto importo è stato ricavato dai dati contenuti nella relazione del Direttore dei Lavori sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione datato 15 maggio 2011;
4. il Contratto di locazione scaduto prevedeva l'acquisizione da parte del Cen.Ser, senza corrispettivo o indennizzo, delle addizioni e migliorie apportate agli immobili dal Conduttore;

Un rilascio della sede attualmente utilizzata da parte del Laboratorio Te.Si. si rivelerebbe pertanto non conveniente per l'Ateneo, comportando un costo pari o superiore al prezzo d'acquisto proposto dal Cen.Ser., oltre a compromettere la continuità degli usi delle complesse apparecchiature scientifiche ora presenti.

Il valore di stima dell'Agenzia delle Entrate basato sul confronto con i valori OMI del primo semestre 2018 è confermato ad oggi attraverso una comparazione con gli attuali valori disponibili sull'Osservatorio del Mercato Immobiliare, come da aggiornamento della stima redatto dall'Ufficio Patrimonio e logistica (Allegato n.5/1-44).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 17 ottobre 2019;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 34 di 99

- Considerata la proposta irrevocabile di vendita pervenuta dal CEN.SER lo scorso 10 ottobre 2019, valida fino al 31 ottobre 2019;
- Visto il Decreto Legge n. 98 del 2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 2011, il quale prevede, all'art. 12 comma 1, che dal primo gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze;
- Visto il D.M. del 16 marzo 2012 che ha dettato le modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011;
- Visto il decreto del MEF-RGS del 21 febbraio 2019 che approva il piano triennale degli investimenti immobiliari;
- Richiamato il vigente Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 196 del 24 luglio 2018;
- Richiamato il contratto di locazione sottoscritto con la soc. Cen.Ser. in data 14 settembre 2006 registrato il 20 settembre 2006 al n. 2818 e l'atto integrativo del 19 luglio 2010 registrato in data 12 agosto 2010 con numero 2938, con scadenza 31 ottobre 2018;
- Ritenuto conveniente, in un'ottica di razionalizzazione degli spazi, tra dismissione di locazioni passive in atto ed eventuali nuove acquisizioni, considerare la possibilità dell'acquisizione degli spazi siti in Rovigo, già occupati dal Dipartimento di Ingegneria Industriale per ospitare il Laboratorio Te.Si., quale centro di eccellenza dell'Ateneo nella ricerca e nell'alta formazione;

Delibera

1. di accettare la proposta del Cen.Ser. di vendita dell'immobile che ospita il Laboratorio Te.Si. per l'importo di € 650.000,00, cui si aggiungono le spese notarili e gli oneri fiscali dovuti per legge che ammontano indicativamente a circa € 65.000,00, subordinandola all'attestazione della congruità del prezzo espressa dall'Agenzia del demanio, come per legge;
2. di prendere atto che la liquidità necessaria per l'acquisto e relativi oneri accessori è disponibile a bilancio dell'Ateneo e che l'investimento dell'immobile, previsto a piano, verrà inserito a patrimonio di Ateneo;
3. di incaricare il Rettore a procedere a tutti gli atti conseguenti e necessari, incluso il rogito notarile, ai fini della finalizzazione della compravendita.

OGGETTO: Affidamento d'incarico per la costituzione di parte civile			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 256/2019	Prot. n. 455208/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 35 di 99

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale comunica che, nell'ambito dell'indagine penale che ha coinvolto le attività inerenti uffici e strutture delle aree tecniche dell'Ateneo, il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale Penale di Padova ha notificato il decreto di fissazione dell'udienza preliminare in camera di consiglio, fissata per il giorno 13 novembre 2019. Risulta che la fissazione dell'udienza segue la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal P.M. in data 29 maggio 2019 nei confronti degli imputati a vario titolo per i reati contro la Pubblica amministrazione di corruzione (articoli 319 e 321 c.p.) e turbativa d'asta (art. 353 c.p.) commessi in concorso tra loro in esecuzione di un medesimo disegno criminoso ai sensi degli articoli 110 e 81 c.p. e anche per il reato di falsità ideologica in atti pubblici (art. 479 c.p.). Tra gli imputati risultano anche l'ex dirigente a tempo determinato dell'allora Area Edilizia e Sicurezza e tre tecnici afferenti all'Area. La fissazione dell'udienza del 13 novembre 2019 è stata notificata all'Università, individuata quale parte offesa dei delitti contestati, con la seguente indicazione: *"è citata a comparire al solo scopo di esercitare la facoltà di costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento del danno, previa necessaria nomina del difensore. Ha il diritto, ma non l'obbligo di intervenire alla sopra indicata udienza. In tale udienza non sarà sentita come testimone. Potrà essere successivamente citata come testimone per un'altra udienza, con apposito atto"*.

Si fa presente che, in considerazione della tipologia dei reati contestati e alla luce dell'evidenza mediatica della vicenda, risulti interesse dell'Ateneo esercitare la facoltà di costituirsi parte civile nell'ambito del processo penale, anche al fine di acquisire la documentazione necessaria a qualificare l'azione risarcitoria.

A tale riguardo si comunica che il Prof. Riccardo Borsari, professore di seconda fascia nel s.s.d. IUS/17 – Diritto Penale presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario di questa Università, si è reso disponibile a rappresentare l'Ateneo. Il prof. Borsari, inoltre, nell'ambito della disponibilità manifestata a supporto dell'Ateneo di appartenenza, ha dichiarato di ritenere l'assunzione della difesa giudiziale dell'Ateneo complementare alla sua funzione e al suo ruolo istituzionale e di rinunciare pertanto alla corresponsione di qualsiasi onorario professionale, chiedendo di essere tenuto indenne delle sole spese sostenute e documentate.

Si fa altresì presente che le indagini penali che hanno interessato l'Ateneo avevano coinvolto numerosi dipendenti, tecnici e un docente, anche con riferimento al reato di abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) e che le relative posizioni risultano essere state stralciate e disposta l'archiviazione.

Il Direttore Generale al riguardo fa presente che le norme di legge prevedono per i dipendenti pubblici il rimborso delle spese legali sostenute nel caso di esclusione della responsabilità e che questo Ateneo, in via transitoria in attesa di regolare organicamente la materia, ha dapprima recepito le previsioni già contenute nell'art. 18 D.L. 67/97, convertito in Legge n. 135/97, con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 settembre 2001 e, successivamente, ha disciplinato la materia nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il cui articolo 87 stabilisce: *"L'Università può, nei limiti riconosciuti congrui dall'Avvocatura dello Stato, rimborsare ai dipendenti dell'Ateneo le spese legali relative a giudizi per la responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei loro confronti in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali e conclusi con sentenza o con provvedimento che escluda la loro responsabilità"*. I dipendenti per i quali è intervenuta l'archiviazione del procedimento penale stanno presentando le richieste di rimborso, le quali

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 36 di 99

in base all'*iter* applicato saranno trasmesse all'Avvocatura dello Stato per la valutazione di congruità.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la propria delibera rep. n. 13/2018, con cui sono stati definiti i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, previsti al punto 2, lett. b) l'affidamento dell'incarico all'Avvocatura interna o al patrocinio legale interno all'Ateneo non oneroso, nonché alla lett. c) la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 87 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di affidare al Prof. Riccardo Borsari l'incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nel procedimento penale nr. 4155/2016 R.G.N.R. e nr. 4715/2016 R.G.G.I.P. avanti il Tribunale di Padova, provvedendo alla costituzione di parte civile nell'interesse dell'Università degli Studi di Padova nei termini sopra indicati;
2. di fare gravare l'onere relativo a detta costituzione per spese sostenute e documentate nell'importo presunto di 1.000,00 euro sul conto A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" Esercizio 2019;
3. di dare corso, su richiesta, al procedimento per il rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti nei cui confronti è stata disposta l'archiviazione del procedimento penale.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Bando Ulisse Mobilità studenti 2020-2021			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 257/2019	Prot. n. 455209/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 37 di 99

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Padova, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione esistenti con istituzioni estere di prestigio e favorire la mobilità degli studenti verso Stati diversi dai Paesi-Programma di "Erasmus +", il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport che da più di 30 anni supporta con successo diverse tipologie di progetti, rappresentando di fatto una delle azioni chiave volte ad incrementare collaborazioni di ricerca.

A tale fine sono stati siglati dall'Ateneo e dai singoli Dipartimenti numerosi accordi bilaterali interuniversitari con istituzioni estere non comunitarie che prevedono azioni di mobilità per studenti di tutti i livelli (primo, secondo e terzo ciclo), per i quali l'Ateneo pubblica bandi con ripetute scadenze durante l'intero arco dell'anno solare.

Si ritiene opportuno dare seguito a tali iniziative anche per l'anno accademico 2020/2021, riunendo in unico bando con scadenza annuale - denominato *Bando Ulisse Mobilità studenti 2020/2021* - le varie opportunità offerte agli studenti dell'Ateneo per svolgere un periodo di mobilità verso Paesi non-comunitari (Allegato n. 1/1-11). Non rientreranno nel suddetto bando le mobilità già finanziate nell'ambito del programma Erasmus+.

L'obiettivo principale del Bando Ulisse è dare maggiore visibilità alle opportunità di mobilità studentesca verso Paesi non-comunitari, garantire trasparenza e uniformità nella selezione degli studenti, tracciare le mobilità nel gestionale di Ateneo, potenziare il numero di destinazioni disponibili e incrementare il numero degli studenti *outgoing*.

Lo scorso 18 luglio, il Prorettore alle Relazioni internazionali, Prof. Alessandro Paccagnella, ha presentato il Bando Ulisse alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, che ha accolto positivamente questa nuova iniziativa. Il 30 luglio l'International Office ha quindi inviato a tutte le Direzioni di Dipartimento una comunicazione con cui il bando è stato presentato alle Strutture e nella quale è stata richiesta un'adesione formale all'iniziativa (Allegato n. 2/1-2). 18 Dipartimenti hanno aderito alla proposta con 29 accordi che coinvolgono 12 Paesi diversi; a questi si aggiungono 11 accordi di Ateneo, di cui 4 di nuova attivazione con partner internazionali d'eccellenza.

Attualmente, l'Università degli Studi di Padova registra ogni anno 50 mobilità su accordi finanziati dall'Ateneo e 24 su accordi finanziati dai Dipartimenti (dati: a.a. 2018/2019).

In seguito alla pubblicazione del nuovo Bando Ulisse si prevede, anche come effetto di un aumento della visibilità dell'Ateneo, di triplicare il numero degli scambi, promuovendo 212 mobilità totali, di cui 48 su accordi di Ateneo, 36 sugli accordi dei Dipartimenti aderenti con finanziamento di Ateneo e 128 su accordi di Dipartimento con altri finanziamenti o senza finanziamento.

Il bando si propone in maniera innovativa di co-finanziare mobilità nell'ambito di accordi di Dipartimento, oltre che di Ateneo, per un totale di 84 borse, di importo mensile di 700 euro, così suddivise: 48 borse su Accordi di Ateneo (per un totale di 55 mensilità) e 36 nuove borse su Accordi di Dipartimento (per un totale di 186 mensilità). A tale fine si prevede di richiedere per il Bilancio 2020 uno stanziamento di 423.700 euro a favore della mobilità degli studenti in uscita, con un au-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 38 di 99

mento rispetto al Bilancio 2019 di 223.700 euro. Tale richiesta è giustificata da diversi fattori: (a) aumento del numero di accordi bilaterali di Ateneo (+4); (b) finanziamento di 36 nuove borse di studio su accordi di Dipartimento, spesso di durata superiore a 5 mesi/accordo; (c) incremento del numero di mensilità totali finanziate (+206); (d) nuove modalità di finanziamento tramite borse di studio ad hoc (e non rimborso analitico) così come previsto dalla delibera rep. n. 214 del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2018 (Allegato n. 3/1-1).

Queste innovazioni consentirebbero una gestione centralizzata e dematerializzata della mobilità studentesca, con spese che potranno essere a carico del bilancio universitario (previste nel numero massimo di 2 borse per Dipartimento), sui fondi di Dipartimento o, eventualmente, a carico degli studenti stessi.

Attraverso una gestione centralizzata del bando, inoltre, si auspica uno snellimento delle procedure amministrative (bando, documentazione, ESSE3, erogazione borse di studio, ecc.). Infine, il bando verrà pubblicato con scadenze concomitanti con quelle del bando Erasmus (prima chiamata: apertura novembre, chiusura gennaio).

Il bando sarà promosso sul web, sui social media e tramite l'invio di mail informative agli studenti. A questi ultimi verranno inoltre offerti incontri mirati di presentazione del bando, promossi dall'International Office in collaborazione con i Dipartimenti coinvolti.

In base all'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, alla delibera del Senato Accademico di approvazione della Erasmus Policy Statement (EPS) e alla delibera del Senato Accademico per il riconoscimento dell'attività svolta all'estero (rep. n. 31 del 13 aprile 2015), al termine del periodo di mobilità verrà garantito il riconoscimento dei crediti ottenuti e preventivamente concordati nel *Learning Agreement* tramite procedura online e dopo il ricevimento del *Transcript of Records*, inviato dalla sede ospitante.

I nuovi accordi di Ateneo o di Dipartimento, siglati successivamente all'approvazione del Bando Ulisse, verranno automaticamente inseriti nelle edizioni future dell'iniziativa, nel rispetto delle condizioni di finanziamento previste dall'attuale bando.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del *Bando Ulisse Mobilità studenti 2020/2021* (Allegato 1);
- Considerato che la spesa prevista a supporto dell'iniziativa, pari a Euro 423.700,00, graverà sul Budget 2020 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti – International Office - codice UA.A.AC. A10.040, conto A.30.10.20.10.20.30 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti - OUTGOING";

Delibera

1. di approvare il *Bando Ulisse Mobilità studenti 2020/2021* che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 1);
2. di prevedere che il relativo costo, pari a Euro 423.700,00, graverà sul Budget 2020 dell'Area didattica e Servizi agli Studenti – International Office - codice UA.A.AC. A10.040, conto A.30.10.20.10.20.30 "Programmi di mobilità e scambi culturali studenti - OUTGOING".

OGGETTO: Definizione dell'importo del contributo di iscrizione per il Corso di Alta

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 39 di 99

Formazione, di futura attivazione, in “Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 8” a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 258/2019	Prot. n. 455210/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce al Consiglio d'Amministrazione che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito e finanziato azioni volte al consolidamento e allargamento del programma di prevenzione dell'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione). Il programma, che è il risultato di una collaborazione tra il Ministero e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione familiare del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, come risulta dalla relazione illustrativa allegata (Allegato n. 1/1-5), è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC 1989, EU2020strategy, Rec.2006/19, Rec.2013/778) e della legislazione italiana (L.149/2001) ed è stato esteso agli ambiti territoriali sociali definiti dall'allegato A dell'accordo stipulato tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge 241/90 (Allegato n. 2/1-60). Detto accordo disciplina i rapporti giuridici tra Ministero e Università degli Studi di Padova per la realizzazione delle azioni indicate nell'allegato A.

Il finanziamento del Ministero destina parte dei fondi alla realizzazione di Programmi che prevedono la formazione di Formatori, che svolgono funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal programma attraverso l'impegno nella rilevazione dei bisogni formativi locali, la realizzazione di attività formative e l'utilizzo di informazioni provenienti dalla ricerca per garantire una costante innovazione delle pratiche.

In questo contesto, durante l'a.a. 2017/2018, ha avuto luogo la prima edizione del Corso di formazione dei Formatori, con autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, delibera n. 128 del 24 maggio 2018, alla quale hanno preso parte quaranta studenti.

Con lettera d'intenti del 03 ottobre 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella persona della Dirigente, Dott.ssa Adriana Ciampa, chiede di attivare il percorso di alta formazione per Formatori anche per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – FISPPA, con delibera del 17 settembre 2019 (Allegato n. 4/1-1), ha approvato il Corso di Alta formazione

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 40 di 99

“Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 8” (allegato n. 5/1-14) per l’a.a. 2019/2020 (Direttore Prof.ssa Paola Milani - referente anche dell’intero progetto P.I.P.P.I.).

Per tale corso si chiede che i corsisti versino l’importo del contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00 e, per quanto concerne l’iscrizione, solamente l’importo di Euro 40,50 per bolli e assicurazione dovuti. L’esenzione dal pagamento del contributo di iscrizione è giustificata dal finanziamento del Ministero, che copre integralmente le spese di attivazione e funzionamento del corso.

La Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente, nella seduta del 15 ottobre 2019, ha visionato la proposta di tale Corso e ne ha approvato l’istituzione, ritenendo di dare parere positivo alla richiesta di esenzione della quota di iscrizione viste la peculiarità del Corso e il finanziamento elargito dal Ministero e ammettendo, quale contributo di iscrizione, l’importo di Euro 40,50. A tali importi si aggiunge il pagamento di Euro 31,00 quale contributo di preiscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l’art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione e, in particolare, l’art. 4, in base al quale la Commissione per l’Apprendimento permanente è chiamata ad approvare l’istituzione dei Corsi di Alta Formazione, e l’art. 10, in merito alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 17 settembre 2019 che ha approvato l’attivazione del Corso di Alta formazione in “Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 8”;
- Recepitato il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente riunitasi in data 15 ottobre 2019;
- Ritenuto opportuno autorizzare la proposta di non richiedere i contributi d’iscrizione, fatto salvo l’importo di Euro 40,50 a copertura delle imposte di bollo e dell’assicurazione, oltre al contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00, in quanto l’erogazione del Corso di Alta formazione in oggetto è integralmente finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

delibera

1. di fissare l’importo del contributo di iscrizione al Corso di Alta formazione in “Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 8” in Euro 40,50, a titolo di copertura delle imposte di bollo e dell’assicurazione, cui va sommato il contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00.

OGGETTO: Modifica ordinamento didattico e relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l’a.a. 2019/2020 ai sensi del DM 50/2019			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 259/2019	Prot. n. 455211/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 maggio 2019 (rep. n. 43) e 28 maggio 2019 (rep. n. 135), hanno approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle seguenti Scuole di specializzazione di Area Psicologica:

- Neuropsicologia;
- Psicologia clinica;
- Psicologia del ciclo di vita.

secondo l'ordinamento di cui ai DD.MM. 24 luglio 2006 e 10 marzo 2010.

Il MIUR, con il Decreto n. 50 del 21 gennaio 2019 pubblicato in G.U. il 9 aprile scorso, ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area Psicologica, riducendone la durata legale da cinque a quattro anni e riformulando i rispettivi ordinamenti didattici in ragione della durata; pertanto, non essendo ancora note le modalità operative e le tempistiche con cui gli Atenei sarebbero stati messi nelle condizioni di procedere con la formulazione dei nuovi percorsi formativi, le Scuole di Area Psicologica di Ateneo avevano inizialmente ritenuto opportuno proporre le proprie attivazioni per l'anno accademico 2019/2020 e le relative offerte formative secondo l'ordinamento vigente, come confermato con delibere degli Organi collegiali di maggio.

Il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, con successivo Decreto della Direttrice in data 23 settembre 2019 (Allegato n. 1/1-2), ha manifestato la volontà di attivare per l'anno accademico 2019/2020 la Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" in coerenza con il sopra citato D.M. 50/2019, prevedendo dieci posti a concorso per la relativa Coorte. Anche il Dipartimento di Psicologia generale, con Decreti del Direttore rispettivamente in data 23 settembre 2019 (Allegato n. 2/1-2) e 4 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-2), ha ritenuto di attivare per l'anno accademico 2019/2020 le Scuole di specializzazione in "Psicologia clinica" e in "Neuropsicologia" in coerenza con il sopra citato D.M. 50/2019, prevedendo sette posti a concorso per ciascuna delle due Scuole, con possibilità di aggiungere un numero di posti pari al 30% del numero di posti messi a bando per il personale appartenente a strutture convenzionate.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982 *Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento*;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005 *Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria*;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006 *Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area Psicologica*;
- Visto il D.M. 10 marzo 2010 *Modifica al decreto ministeriale 1° agosto 2005 per la soppressione della Scuola di specializzazione di «Psicologia clinica» e l'integrazione del decreto 24 luglio 2006 con l'iscrizione della stessa Scuola tra quelle di area psicologica*;
- Visto il D.M. 50 del 21 gennaio 2019 *Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica*, il quale prevede l'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove disposizioni entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 42 di 99

- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del Decreto della Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo alla modifica dell'ordinamento didattico in coerenza con il D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 e della relativa offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo di vita" per l'a.a. 2019/2020;
- Preso atto dei Decreti del Direttore del Dipartimento di Psicologia generale riguardo alla modifica dell'ordinamento didattico in coerenza con il D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 e della relativa offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'a.a. 2019/2020;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica degli ordinamenti didattici ai sensi del D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 delle Scuole di specializzazione in:
 - Psicologia del ciclo di vita;
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 unitamente alle relative offerte formative (Allegati nn. 4/1-1, 5/1-2 e 6/1-2);
- Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2019;

Delibera

1. di approvare la modifica degli ordinamenti didattici secondo le disposizioni dettate dal D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019 delle Scuole di specializzazione in:
 - Psicologia del ciclo di vita;
 - Neuropsicologia;
 - Psicologia clinica;
 unitamente alle relative offerte formative (Allegati 4, 5 e 6), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Night Bus, servizio a chiamata per il Comune di Padova in orario notturno – Proroga sperimentazione			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 260/2019	Prot. n. 455212/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 43 di 99

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, dott. Grappeggia, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 277 del 23 ottobre 2018 l'Ateneo ha stanziato 150.000 euro, integrati successivamente con delibera n. 32 del 29 gennaio 2019 di ulteriori 13.500 euro, per istituire, in fase sperimentale, un servizio di autobus serale a chiamata in collaborazione con il Comune e l'Azienda di trasporti Busitalia Veneto. La sperimentazione, iniziata il 19 gennaio 2019, aveva l'obiettivo di offrire una risposta alla domanda di trasporto nelle ore serali e notturne avanzata da studenti e studentesse che volevano spostarsi per la città, accedere alle zone del centro anche dove fossero presenti le restrizioni al traffico privato nonché per quanti non disponevano di un veicolo o ricercassero un servizio, anche economico e sostenibile, che offrisse garanzie di sicurezza del viaggio.

Si ricorda infatti che la mobilità urbana è ricompresa tra gli strumenti e i servizi per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti di cui all'art. 6 del D.lgs. 68/2012 in materia di diritto allo studio.

Nel periodo di sperimentazione sono state fornite dal Comune di Padova le statistiche di utilizzo del servizio dalle quali è emerso che il pubblico che ne ha usufruito è pari a 18.506 utenti di cui presumibilmente circa il 14% ipotetici studenti dell'Ateneo (dato indicativo rilevato dall'applicativo di prenotazione che individua quanti accedono con l'utenza "@studenti.unipd.it" ma che potrebbe escludere quanti accedono con l'indirizzo mail personale).

Considerato che il contributo dato all'iniziativa da parte dell'Università e del Comune ammonta a euro 330.000, il contributo pubblico per persona trasportata (se non si fanno distinzioni tra utenti) è di euro 17,83 cui si aggiunge il prezzo di 1,5 euro pagato dall'utente per il biglietto.

L'Ateneo ha inoltre somministrato due sondaggi (il primo nel periodo 18 febbraio-19 aprile con 425 risposte; il secondo nel periodo 8-22 luglio 2019 con 302 risposte) rivolti a tutti gli studenti universitari al fine di conoscere, da coloro che hanno già utilizzato il trasporto serale, l'indice di gradimento sul servizio offerto.

Dai dati raccolti si ricavano le seguenti osservazioni quantitative e qualitative:

- il 60% dell'utenza è femminile;
- la conoscenza del servizio è avvenuta per lo più tramite social network, sito web e passaparola;
- si usufruisce di detto servizio perlopiù in modo saltuario;
- principali motivi di utilizzo: svago (60%), studio (20%), lavoro (5%);
- la fascia oraria maggiormente utilizzata è dalle 23:00 – 1:00 (48%) seguita dalla fascia 01:00-03:00 (30%);
- i giorni di maggior utilizzo sono rispettivamente: il sabato, il mercoledì e il venerdì.

In termini di qualità i parametri registrati sono i seguenti:

- prezzo del biglietto: è ritenuto adeguato per il 92%. Hanno risposto negativamente il 7%, non hanno risposto 1%;
- funzionalità della App: i giudizi emersi sono buono (40%), ottimo (28%), discreto (16%), sufficiente (8%), insufficiente (5%), non risposto (3%);
- puntualità: i giudizi emersi sono ottimo (48%), buono (27%), discreto (10%), sufficiente (6%), insufficiente (7%), non risposto (2%);
- comodità della fermata: il giudizio è ottimo (41%), buono (33%), discreto (13%), sufficiente (6%), insufficiente (4%), non risposto (3%);

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 44 di 99

- pulizia della navetta: è ottimo (51%), buono (36%), discreto (5%), sufficiente (4%), insufficiente (1%) non risposto (3%);
- accessibilità: è ottima (18%), buona (37%), discreto (16%), sufficiente (8%), insufficiente (3%), non risposto (18%).

Considerato che l'obiettivo dell'iniziativa era quello di rendere la città vivibile anche di notte e aumentare l'offerta di trasporto pubblico facilitando la mobilità nelle ore serali a completamento dei servizi oggi presenti e quindi intercettando la domanda esistente nelle aree/direttrici oggi non servite dalle linee serali, il Rettore, su richiesta del Comune, ha confermato la disponibilità a prorogare la sperimentazione, iniziata il 1° gennaio 2019 e conclusasi il 30 settembre, per un periodo massimo di ulteriori sei mesi, nelle more di una più efficiente configurazione del servizio erogato (Allegato n. 1/1-1). Il Comune, con delibera della Giunta Comunale, ha altresì espresso il beneplacito a completare il periodo di sperimentazione del servizio aggiuntivo di trasporto notturno a chiamata fino al 31 dicembre 2019 nella previsione di procedere alla revisione del servizio per efficientarne i costi (Allegato n. 2/1-6) e si è impegnato, nell'ambito della disponibilità di bilancio di previsione relativo all'anno 2020 a realizzare un'ulteriore estensione della sperimentazione fino al 31 marzo 2020 (Allegato n. 3/1-1).

Il Comune di Padova ha quindi inoltrato il preventivo effettuato da BusItalia per la prosecuzione del servizio, il cui importo totale stimato è pari a 188.000 euro per i prossimi sei mesi (Allegato n. 4/1-2); l'impegno da parte dell'Ateneo, che ne copre il 50%, è quindi pari a 94.000 euro.

Considerato che il Comune attualmente ha stanziato il finanziamento per i soli tre mesi rinviando i successivi tre al bilancio di previsione 2020, si ritiene opportuno approvare lo stanziamento per sei mesi ma subordinando l'erogazione del secondo trimestre (gennaio – marzo 2020) all'effettivo stanziamento del Comune in sede di bilancio di previsione.

Considerato, inoltre, che il servizio deve essere rivisto in modo da adattarsi meglio alle esigenze degli utenti e nel contempo deve essere reso più efficiente anche da un punto di vista economico, si ritiene opportuno che l'università partecipi alla stesura delle modalità di erogazione del nuovo servizio che saranno poi esplicitate nella procedura pubblica di individuazione che verrà pubblicata dal Comune, anche ai fini di determinare l'entità e le modalità di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n.277 del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018;
- Richiamata la delibera rep. n.32 del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019;
- Considerato quanto emerso dalle statistiche fornite dal Comune e dai sondaggi di gradimento erogati dall'Ateneo;
- Considerata la Nota del Rettore, prot. n. 420487 del 30 settembre 2019, in cui si conferma la disponibilità a prorogare il periodo di sperimentazione per un periodo massimo di sei mesi (Allegato 1);
- Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0577 del 01 ottobre 2019 (Allegato 2) e della Nota inviata il 16 ottobre 2019 con protocollo n.2019/0413653 (Allegato 3);
- Preso atto del preventivo inviato dal Comune di Padova (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno subordinare l'erogazione del finanziamento per i mesi di gennaio-marzo 2020 all'effettivo stanziamento dell'analogo impegno finanziario del Comune nel bilancio di previsione 2020;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 45 di 99

- Ritenuto inoltre opportuno, alla luce della discussione, subordinare la proroga della sperimentazione del servizio per i mesi gennaio–marzo 2020 ad una revisione delle modalità di calcolo del contributo dell’Ateneo collegandone la dimensione al numero di passeggeri trasportati;
- Ritenuto opportuno che l’Ateneo partecipi alla predisposizione della documentazione utile per la definizione di un capitolato per una manifestazione d’interesse pubblica necessaria per riprogettare il servizio di trasporto notturno a chiamata;

Delibera

1. di accogliere la richiesta del Comune di Padova tesa a prorogare la sperimentazione del servizio di bus notturno a chiamata, autorizzando la collaborazione dell’Università per un periodo di ulteriori tre mesi (ottobre-dicembre 2019);
2. di prevedere un contributo al Comune di Padova pari a 47.000 euro relativo al prolungamento della sperimentazione da ottobre a dicembre 2019, che troverà copertura sul budget dell’esercizio in corso dell’Area didattica;
3. di autorizzare il Rettore a concedere un’ulteriore proroga trimestrale (gennaio – marzo 2020) stanziando un contributo di altri 47.000 euro che graverà sul bilancio 2020. Tale proroga potrà avvenire qualora si verificano le seguenti condizioni:
 - revisione delle modalità di calcolo del contributo dell’Ateneo affinché sia proporzionale al numero di persone trasportate e all’efficienza del servizio erogato: tali modalità di calcolo dovranno essere concordate entro dicembre 2019 tra Università e Comune ed esplicitate nella procedura che il Comune attiverà per il ridisegno del servizio di trasporto notturno;
 - effettivo impegno finanziario della propria quota da parte del Comune che avverrà in fase di bilancio di previsione 2020.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 46 di 99

OMISSIS

OGGETTO: Sistema Museale di Ateneo (SMA) – Modifica di statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) - Parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 261/2019	Prot. n. 455213/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Valenzano, Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche la quale, con il supporto della Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, dott.ssa Falconetti, ricorda che, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto e degli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento Generale di Ateneo, i Musei dell'Università di Padova sono tra loro collegati in un Sistema Museale di Ateneo, coordinato da un Centro di Ateneo denominato "Centro di Ateneo per i Musei" (nel seguito: CAM).

Il CAM, istituito con Decreto Rettorale rep. n. 42 dell'8 gennaio 2002, è disciplinato dallo statuto vigente del Centro. Tale statuto, redatto secondo lo schema generale utilizzato per i Centri di Ateneo, non tiene conto delle particolarità e specificità del CAM, né contiene disposizioni relative a Musei e Collezioni, che il CAM stesso coordina.

Per tale motivo, si è reso necessario procedere a una revisione dello statuto del Centro di Ateneo per i Musei e, ancor prima, della sua organizzazione, ad esempio in relazione alle figure tecniche con competenze specialistiche (Conservatori) e ai Responsabili Scientifici delle sedi museali, sinora non delineate statutariamente.

A conclusione dello studio e dei lavori sulla revisione del Centro, il Consiglio Direttivo del CAM, durante la seduta del 19 giugno scorso, ha approvato il testo del nuovo statuto (Allegato n.1/1-13), a seguito di discussione che ha riguardato, tra l'altro, la necessità di un potenziamento dei rapporti tra Centro e Dipartimenti, da cui deriverebbe un rafforzamento del Centro stesso.

Il testo proposto, perfezionato successivamente con alcune modifiche, ha ricevuto il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 26 giugno scorso.

Le principali novità del nuovo statuto riguardano:

- la presenza della definizione di Museo e di Collezione (art. 4);
- gli organi del Centro (loro composizione e funzioni);
- la definizione della figura del Conservatore del Museo;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 47 di 99

- l'aggiornamento dei Musei e delle Collezioni presenti nell'Ateneo e collegati nel Sistema Museale (Allegati 1 e 2 allo statuto).

Più in particolare, relativamente agli organi del Centro, si segnala che:

- il Consiglio Direttivo, prima composto da Direttore, Delegato del Rettore, Direttori dei dipartimenti sedi museali o loro delegati, due rappresentanti dei Direttori dei dipartimenti ove sono presenti collezioni a dignità museale e, infine, Responsabile Amministrativo del Centro, ora è invece composto da Presidente, Delegato del Rettore, Delegato del Direttore Generale, Responsabili Scientifici dei Musei, un rappresentante dei Direttori dei Dipartimenti ove siano presenti Collezioni (un rappresentante per ciascuna delle aree individuate), due rappresentanti del personale tecnico amministrativo afferente al CAM e, infine, Direttore Tecnico (art. 8);
- il Direttore Tecnico *“rappresenta la posizione organizzativa a cui sono attribuite le funzioni di gestione, coordinamento e controllo delle attività della struttura e del personale tecnico amministrativo afferente”* (art. 11);
- i Conservatori dei Musei *“sono figure tecniche nominate a seguito di procedura selettiva, anche esterna, sulla base di un profilo professionale definito dal Consiglio Direttivo in base alle competenze e conoscenze specifiche delle materie inerenti alle collezioni di riferimento [...] Il CAM prevede la presenza di almeno un Conservatore per ogni museo tematico. Ai Conservatori dei Musei sono affidate le funzioni specialistiche di conservazione, cura, documentazione e valorizzazione del patrimonio e delle collezioni museali”* (art. 13).

Rispetto allo statuto vigente, pertanto, viene proposta una disciplina che tiene in considerazione le peculiarità del CAM, e dà loro spazio nelle norme statutarie.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 15 luglio scorso, ha espresso parere favorevole al testo del nuovo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), e rilevato nel contempo la necessità di adeguamento delle disposizioni che definiscono il Direttore Tecnico, precisando da un lato che non è un organo, così come inizialmente proposto, e dall'altro lato che tale figura va definita in relazione alle reali esigenze del Centro che, per dimensioni e budget da gestire, non necessita di una figura dirigenziale, bensì di una figura di alta qualificazione, individuabile anche tra il personale di categoria non dirigenziale. Lo statuto oggi presentato, pertanto, recepisce, agli articoli 5, 7, 8, 11 e 12, quanto indicato dalla su indicata Commissione.

Inoltre, a seguito di approfondimento da parte della Commissione Dipartimenti e Centri in relazione alla qualità di Museo o di Collezione collegati nel Sistema Museale di Ateneo, viene modificata la previsione dell'art. 4 comma 2 che disciplina la modifica degli elenchi presenti nei due allegati allo statuto. Il testo oggi presentato, infine, accoglie alcuni perfezionamenti, quale ad esempio la presenza di un delegato del Direttore Generale all'interno del Consiglio Direttivo (Allegato n. 2/1-21).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 57 dello Statuto e gli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato altresì l'art. 9 comma 7 dello Statuto;
- Vista la documentazione trasmessa dal Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM);
- Preso atto che la Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri hanno espresso parere favorevole;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al testo del nuovo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), con le modifiche indicate in premessa (Allegato n. 3/1-10);

Delibera

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 48 di 99

1. di esprimere parere favorevole al testo del nuovo statuto del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), come da Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di richiedere al Consiglio Direttivo del CAM un piano di attività per il prossimo triennio 2020-2022 corredato di programmazione economico-finanziaria.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Adesione all'Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE" – Modifiche di statuto			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 262/2019	Prot. n. 455214/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nel 2008 questo Ateneo è stato fra i primi ad aderire all'Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE" nata in seguito alla Convenzione Euro-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 49 di 99

pea del Paesaggio come strumento per il raggiungimento degli scopi e obiettivi previsti da quest'ultima.

Essa vuole essere un luogo di confronto e di sviluppo di iniziative attorno al tema del paesaggio, nella prospettiva della Convenzione europea. Negli anni ha promosso iniziative, progetti, incontri e pubblicazioni di carattere interdisciplinare e internazionale.

Alla luce del valore primario che la Convenzione europea del paesaggio assegna alla formazione, è in corso in questi mesi uno studio per una "Declaration for landscape higher education in Europe". Al tempo stesso il processo in atto nell'ambito di Unipadova Sostenibile conferma la volontà dell'Ateneo di evidenziare il proprio ruolo centrale di ente pubblico in grado di perseguire iniziative finalizzate alla sostenibilità, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle differenze.

In tal senso, vista la necessità di una sempre maggiore collaborazione e partecipazione trasversale di più settori e ambiti scientifici, si propone di allargare la partecipazione all'Associazione Uniscape, oltre che ai due Dipartimenti proponenti l'adesione, il Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) e il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità (DISSGEA), anche al Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica (DBC), al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DIPIC) e al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA).

Al fine di facilitare la gestione amministrativa, inizialmente appoggiata al Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità (DISSGEA), anche in considerazione dell'importanza della questione per l'intero Ateneo, si ritiene opportuno che vi sia un coordinamento centrale dei progetti, delle iniziative e degli eventi, affidato all'Ufficio Public Engagement. Lo stesso provvederà al pagamento della quota annuale di mille euro a partire dal 2019 facendola gravare sul UA.A.AC.040.020 - Public Engagement A.30.10.20.90.20.50 - Quote associative.

Con nota del 21 giugno 2019 il Presidente e la Direttrice dell'Associazione Uniscape hanno comunicato che l'Assemblea Generale del 20 giugno ha approvato la nuova versione di Statuto (Allegato n. 1/1- 6).

Quest'ultima in generale ha accolto i vari regolamenti adottati lungo i dieci anni dell'Associazione consentendo anche maggiore flessibilità nella gestione amministrativa-finanziaria in osservanza alla normativa italiana. Ha rafforzato l'autonomia e l'indipendenza di Uniscape dall'influenza politica di qualsiasi ente nazionale ed europeo, mantenendo l'attenzione principale sugli scopi dell'European Landscape Convention e sulle sue attività di promozione della cooperazione universitaria su studi di paesaggio, ricerca e istruzione in tutto il mondo. In particolare, come da tavola sinottica (Allegato n. 2/1-9):

1. è stato introdotto il Comitato di gestione (art. 9 bis);
2. sono stati definiti i compiti del Presidente (art. 10).

Il Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) e il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità (DISSGEA), rispettivamente con decreto direttoriale del 7 ottobre e con decreto direttoriale dell'8 ottobre 2019, hanno confermato l'interesse per la partecipazione all'Associazione.

Il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica (DBC), con decreto direttoriale dell'8 ottobre, il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DIPIC), con decreto direttoriale del 10 ottobre, e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA), con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 ottobre 2019, hanno deliberato l'adesione all'associazione Uniscape (Allegato n. 3/1-9).

Tutti i dipartimenti coinvolti hanno concordato sui nominativi dei rappresentanti nell'assemblea dell'Associazione, la prof.ssa Benedetta Castiglioni e il prof. Michelangelo Savino.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 50 di 99

- Viste le delibere dei dipartimenti su citati inerenti l'adesione all'Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Esaminato il testo del nuovo statuto dell'associazione già approvato in data 20 giugno 2019 dalla rispettiva assemblea;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Ritenuto opportuno confermare l'adesione all'Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE;

Delibera

1. di approvare le nuove proposte di adesione all' Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE" del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DIPIC), del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA) e del Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica (DBC), confermando l'interesse del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) e del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) e rinnovando, pertanto, l'interesse per l'Ateneo all'adesione;
2. di imputare ogni onere e spesa connessi alla partecipazione a carico dell'Ufficio Public Engagement;
3. di approvare il testo del nuovo statuto (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di dare mandato al Rettore di approvare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale dello statuto dell'Associazione "Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio UNISCAPE".

OGGETTO: Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri – Adesione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 263/2019	Prot. n. 455215/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 51 di 99

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Affari generali e legali, dott.ssa Falconetti, la quale informa che è pervenuta manifestazione di interesse all'adesione al *Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri* (Allegato n. 1/1-7) da parte del Centro Linguistico di Ateneo, del Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M. e del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) (Allegato n. 2/1-5).

La Rete in oggetto è promossa dal Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti (CPIA), istituzione scolastica di riferimento per la costruzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente (DPR 29 ottobre 2012, n. 263; D.M. 12 marzo 2015), al fine di raggruppare, ai sensi dell'art. 1 del Protocollo, i *"soggetti che si occupano, senza fini di lucro, di insegnamento della lingua e cultura italiana a cittadini stranieri nella provincia di Padova"* e i *"soggetti attivi nell'integrazione linguistica e nell'inclusione sociale dei cittadini stranieri oltre l'età dell'obbligo scolastico"*: ovvero, come indicato all'art. 2, il CPIA di Padova e le sue sedi territoriali, i Comuni della provincia di Padova, le associazioni del terzo settore, gli enti gestori del Sistema di accoglienza (Allegato n. 3/1-1) e l'Università di Padova.

In linea con le previsioni del *Piano triennale di massima 2016-2018 degli interventi nel settore dell'immigrazione* (deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 149 dell'8 novembre 2016), secondo cui *"la conoscenza della lingua italiana rappresenta condizione minima necessaria per poter avviare percorsi di integrazione economico-sociale. Lo studio dell'italiano L2 è quindi essenziale per l'adulto che decide di permanere sul territorio e per gli studenti cittadini di Paesi terzi che si trovano a frequentare gli istituti scolastici del Paese di destinazione"*, tra le finalità della Rete, (art. 3) vi sono *"leggere i bisogni di formazione linguistica e di inclusione sociale nel territorio padovano [...] coordinare la programmazione di corsi e laboratori per l'apprendimento della lingua italiana e per l'inclusione sociale al fine di ottimizzare l'offerta di formazione. Promuovere azioni per favorire l'accesso dei cittadini stranieri ai percorsi formativi formali e non formali [...] promuovere lo sviluppo di rapporti di collaborazione tra i vari soggetti aderenti alla Rete [...] effettuare attività di formazione comuni ai soggetti appartenenti alla Rete"*.

Le attività del Centro Linguistico di Ateneo, come ricordato dal Consiglio Direttivo nella delibera dell'1 ottobre, hanno affinità con quelle proposte dalla Rete in discorso: il Centro, infatti, è *"specializzato nell'organizzazione e attuazione di corsi di italiano come L2 per studenti in mobilità, visiting professors, studenti internazionali dell'Ateneo. Inoltre [...] negli anni scorsi ha organizzato eventi relativi all'integrazione linguistica dei migranti e ha partecipato al progetto di Ateneo «Cultura e Accoglienza – percorsi di inserimento linguistico e formativo per richiedenti protezione internazionale» [...] ha rafforzato il suo legame con il territorio nel settore dell'italiano come L2, dato che è anche Centro Certificatore per la Certificazione CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera)"*.

È da considerare, inoltre, che l'Università di Padova dal mese di luglio 2019 è entrata a far parte del consorzio ARQUS - *European University Alliance*, coordinando la *Action Line 2 "Widening Access, Inclusion and Diversity"*, con un progetto triennale che, tra i suoi obiettivi, intende favorire l'accesso all'università di persone con *background* diversi, sottorappresentati e con vulnerabilità, sviluppando traiettorie e politiche per l'inclusione e reti di supporto a livello locale, nazionale ed europeo, nonché promuovere il multilinguismo e le competenze comunicative interculturali all'interno della comunità universitaria e nei territori per rispondere alle grandi sfide del ventunesimo secolo.

Il Protocollo d'intesa promosso dal CPIA di Padova:

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 52 di 99

- prevede, quali strumenti della Rete (art. 4), il Coordinamento della Rete (organismo decisionale e di rappresentanza, composto dai referenti dei soggetti partecipanti), il Coordinatore (il dirigente scolastico del CPIA o suo delegato) e la Segreteria (affidata alla segreteria del CPIA e alla Commissione Rete presente nel CPIA);
- indica, quali impegni dell'Università di Padova (art. 6), promozione e collaborazione *“alla lettura dei bisogni di formazione dei cittadini stranieri nel territorio provinciale [...] ad attività di ricerca e sperimentazione in relazione alle attività svolte dalla Rete [...] ad iniziative di formazione per i soggetti aderenti alla Rete”*, e quali impegni comuni *“effettuare almeno un evento nel corso dell'anno con la finalità di promuovere la Rete nel territorio provinciale e le sue finalità”*, specificando, all'art. 7, che *“gli aderenti alla Rete non hanno obblighi, né vincoli formali di alcun genere, fatto salvo quanto previsto dal presente Protocollo”*;
- ha durata di un anno, coincidente con l'anno scolastico 2019/2020, e pertanto scadrà il 31 agosto 2020; ai sensi dell'art. 9, i firmatari *“possono recedere anche prima del termine di durata, con comunicazione scritta”*.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 64 e 65 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo del *Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri*;
- Preso atto della manifestazione di interesse del Centro Linguistico di Ateneo, del Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M. e del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) all'adesione al *Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri*, con assunzione nel contempo di ogni eventuale onere e spesa relativo alla partecipazione alla Rete;
- Ritenuto opportuno aderire al *Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri*, imputando al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M. e al Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) gli eventuali futuri oneri e spese derivanti dalla partecipazione alla Rete;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al *Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri per la costituzione di una rete territoriale delle scuole di italiano per stranieri* (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di imputare al Centro Linguistico di Ateneo, al Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M. e al Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) gli eventuali futuri oneri e spese derivanti dalla partecipazione alla Rete;
3. di dare mandato al Rettore di approvare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale al Protocollo d'intesa.

Si assenta, in ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, la rappresentanza studentesca.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 53 di 99

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 264/2019	Prot. n. 455216/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Psicologia generale	n. 3133 del 17 settembre 2019	26 settembre 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Stablum Franca	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° novembre 2019
Ingegneria industriale	n. 2892 dell'8 agosto 2019	19 settembre 2019	09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali	Martucci Alessandro	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° novembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 54 di 99

- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Psicologia generale	n. 3133 del 17 settembre 2019	26 settembre 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Stablum Franca	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° novembre 2019
Ingegneria industriale	n. 2892 dell'8 agosto 2019	19 settembre 2019	09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali	Martucci Alessandro	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° novembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 265/2019	Prot. n. 455217/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 55 di 99

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze statistiche	n. 2568 del 17 luglio 2019	25 settembre 2019	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Bekiros Stylianos	1	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	1° dicembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore è fissata per il 1° dicembre 2019 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 56 di 99

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze statistiche	n. 2568 del 17 luglio 2019	25 settembre 2019	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Bekiros Stylianos	1	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	1° dicembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 266/2019	Prot. n. 455218/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 57 di 99

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 3106 del 12 settembre 2019	19 settembre 2019	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Pugliese Amedeo	0,3	Convenzione Università degli Studi di Padova - Institut Superior du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique - ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France)	Turn-over 2019	1° novembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 58 di 99

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 3106 del 12 settembre 2019	19 settembre 2019	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Pugliese Amedeo	0,3	Convenzione Università degli Studi di Padova - Institut Superior du Parfum de la Cosmétique et de l'aromatique - ISIPCA (Institut de la Chambre de Commerce et d'Industrie Paris Ile-de-France)	Turn-over 2019	1° novembre 2019
--	-------------------------------	-------------------	----------------------------	--------------------------------	-----------------	-----	---	----------------	------------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 267/2019	Prot. n. 455219/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 59 di 99

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3127 del 16 settembre 2019	4 ottobre 2019	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Cesca Tiziana	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° novembre 2019
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3200 del 23 settembre 2019	26 settembre 2019	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Poser Helen	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3127 del 16 settembre 2019	4 ottobre 2019	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Cesca Tiziana	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° novembre 2019

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 60 di 99

Medicina animale, produzioni e salute	n. 3200 del 23 settembre 2019	26 settembre 2019	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Poser Helen	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
---------------------------------------	-------------------------------	-------------------	---	-------------------------------------	-------------	-----	--	----------------	------------------

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 268/2019	Prot. n. 455220/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro – Ufficio Personale docente
Dirigente: Anna Maria Cremonese – Area Risorse Umane

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organici impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Studi linguistici e letterari	n. 3048 del 6 settembre 2019	23 settembre 2019	10/G1 - Glottologia e linguistica	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Garzonio Jacopo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 61 di 99

Ingegneria dell'Informazione	n. 3374 del 2 ottobre 2019	14 ottobre 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Susto Gian Antonio	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Internet of things: sviluppi metodologici, tecnologici e applicativi"	Bilancio di Ateneo
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 3467 del 9 ottobre 2019	16 ottobre 2019	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Calzavara Martina	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Progetto SISTEMA" (Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate)	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 62 di 99

Studi linguistici e letterari	n. 3048 del 6 settembre 2019	23 settembre 2019	10/G1 - Glottologia e linguistica	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	Garzonio Jacopo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria dell'Informazione	n. 3374 del 2 ottobre 2019	14 ottobre 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Susto Gian Antonio	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Internet of things: sviluppi metodologici, tecnologici e applicativi"	Bilancio di Ateneo
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 3467 del 9 ottobre 2019	16 ottobre 2019	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Calzavara Martina	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Progetto SISTEMA" (Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate)	Bilancio di Ateneo

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 269/2019	Prot. n. 455221/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 63 di 99

2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3124 del 16 settembre 2019	26 settembre 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Tucciarone Claudia Maria	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3407 del 3 ottobre 2019	4 ottobre 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Renzi Alessandro	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Bilancio di Ateneo
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 3466 del 9 ottobre 2019	16 ottobre 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Michieletto Giulia	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Progetto SISTEMA" (Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate)	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 64 di 99

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3124 del 16 settembre 2019	26 settembre 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Tucciarone Claudia Maria	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3407 del 3 ottobre 2019	4 ottobre 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Renzi Alessandro	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Bilancio di Ateneo
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 3466 del 9 ottobre 2019	16 ottobre 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Michieletto Giulia	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Progetto SISTEMA" (Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate)	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 270/2019	Prot. n. 455222/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 65 di 99

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	Lenzini Livia	27 giugno 2019	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	27 settembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	Marchionni Ivan	12 luglio 2019	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 – Fisiologia	19 settembre 2019	Fondo budget di Ateneo	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;

Delibera

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 66 di 99

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Medicina	Lenzini Livia	27 giugno 2019	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	27 settembre 2019	Budget docenza	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	Marchionni Ivan	12 luglio 2019	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 – Fisiologia	19 settembre 2019	Fondo budget di Ateneo	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2019/2020			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 271/2019	Prot. n. 455223/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni,

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 67 di 99

insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."

Si fa presente che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio u.s. e del 16 luglio u.s., hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-11)	Meyer Antoine	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Refugee human rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00.=	2019/2020
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Decreto del Direttore del 9 ottobre 2019 (Allegato n. 1/1-3)	Théry Philippe	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore -3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2019;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 68 di 99

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2019	Meyer Antoine	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Refugee human rights protection (45 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Human rights and multi-level governance	€ 16.000,00=	2019/2020
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Decreto del Direttore del 9 ottobre 2019	Théry Philippe	Université Paris II Pantheon - Assas (Francia)	Introduction au droit public et au droit privé français (24 ore -3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00=	2019/2020

OGGETTO: Costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia – anno 2019

N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 272/2019	Prot. n. 455224/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI
------------------	------------------	----------------------	---

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Risorse Umane, dott.ssa Cremonese, la quale informa che l'Amministrazione, con nota prot. n. 434170 del 4 ottobre 2019, ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti la costruzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia anno 2019 con la relativa relazione tecnico finanziaria (Allegato 1/1-9), al fine di ottenere la certificazione prevista dalla legge.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 69 di 99

Il fondo accessorio dell'anno 2019 è stato quantificato in euro 596.311,00 (cinquecentonovantaseimilatrecentoundici/00) al netto degli oneri dell'Ente (euro 816.946,00 ottocentosedicimilanovecentoquarantasei/00 con gli oneri a carico dell'Ente). Il fondo ricomprende anche l'importo di euro 50.981,00 (cinquantamilanovecentottantuno/00) lordo dipendente pari alle risorse non spese a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2018 e l'incremento fisso di euro 10.452,00 (diecimilaquattrocentocinquantadue/00), corrispondente all'1,7% del monte salari 2015 del personale dirigente, in applicazione di quanto previsto dal C.C.N.L. Area Istruzione e Ricerca 2016/2018, entrato in vigore il 9 luglio 2019. Lo stesso importo è stato riportato *una tantum* anche tra le risorse variabili in quanto l'incremento del fondo, che decorre dal 1° gennaio 2018, non era stato applicato al fondo 2018, essendo stato costituito molti mesi prima dell'entrata in vigore del nuovo contratto nazionale.

Poiché il nuovo dirigente assunto per l'attuazione delle strategie di Ateneo in relazione al progetto di riorganizzazione delle Relazioni Internazionali ha preso servizio dal 15 ottobre 2019, mentre l'Area Servizi Informatici e Telematici è stata coperta nel corso dell'anno da due dirigenti differenti soltanto per cinque mesi, il fondo, costruito secondo le regole ordinarie, garantisce, almeno per l'anno 2019, il mantenimento della congruenza tra il fondo accessorio, il numero dei dirigenti e la relativa retribuzione di posizione richiesta dagli indirizzi fissati dal C.d.A. con la delibera n. 104 del 16 aprile 2019. Le operazioni di armonizzazione del fondo al nuovo assetto organizzativo, pertanto, possono essere effettuate a partire dal 2020.

In data 21 ottobre 2019 è stata ottenuta, da parte del Collegio dei Revisori dei conti, la certificazione relativa alla costruzione del fondo anno 2019, così come previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- Visto il comma 189 della Legge 266/2005 che stabilisce un ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio non superiore a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo;
- Richiamato l'art. 67, comma 5, della Legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha stabilito, a decorrere dall'anno 2009, un ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio non superiore a quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10 per cento;
- Visto il comma 456 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-bis del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Viste le Circolari della Ragioneria dello Stato-MEF nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
- Visto l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle ammini-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 70 di 99

- strazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.
- Visto il C.C.N.L. economico 2008/2009 del 28 luglio 2010, il C.C.N.L. normativo 2006/2009 ed economico 2006/2007 del 28 luglio 2010, il C.C.N.L. normativo 2002/2005 ed economico 2002/ 2003 del 5.3.2008, il C.C.N.L. economico del 5 marzo 2008 relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università che disciplinano le modalità di costruzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia;
 - Visto il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 e in particolare l'articolo 47 sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
 - Visto l'art. 40-bis, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei revisori dei conti;
 - Preso atto che l'Amministrazione, nota prot. n.434170 del 4 ottobre 2019, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti la costruzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia per l'anno 2019, ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - Considerato che la spesa complessiva al lordo delle ritenute ente trova copertura nel bilancio di previsione 2019 nei capitoli A.30.10.10.20.10.50 e A.30.10.10.20.20.40 (Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato e competenze accessorio ai dirigenti a tempo determinato);
 - Acquisito il verbale n. 8/2019 del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole alla costruzione del fondo per l'anno 2019 (Allegato n. 2/1-4);

Delibera

1. di costituire il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia anno 2019, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'importo complessivo euro 596.311,00 (cinquecentonovantaseimilatrecentoundici/00) lordo dipendente, pari ad euro 816.946,00 (ottocentosedicimilanovecentoquarantasei/00) con gli oneri a carico dell'Ente. La spesa complessiva al lordo delle ritenute ente trova copertura nel bilancio di previsione 2019 nei capitoli A.30.10.10.20.10.50 e A.30.10.10.20.20.40, nei quali risulta stanziato il complessivo importo di euro 900.000,00 (novecentomila/00).

OGGETTO: Unità di progetto Segreterie universitarie: costituzione e definizione fondo monitorato per contratti di formazione e lavoro			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 273/2019	Prot. n. 455225/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 71 di 99

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Risorse Umane, dott.ssa Cremonese, la quale illustra al Consiglio il progetto di nuova modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi presentato dall'Ufficio Carriere Studenti (Allegato n. 1/1-9), diretto a favorire l'implementazione di progetti innovativi, che prevedano l'uso delle nuove tecnologie, la dematerializzazione e l'utilizzo di nuovi canali di comunicazione, nonché una migliore qualità dei servizi offerti agli studenti anche mediante adeguate competenze linguistiche e relazionali del personale impiegato. Considerato infatti che tali servizi si rivolgono agli studenti è necessario disporre di ulteriore personale in grado di dialogare in modo efficace anche attraverso i nuovi canali di comunicazione e di utilizzare fluentemente la lingua inglese.

Per favorire questo processo di rinnovamento, il progetto prevede il reclutamento di circa dieci nuove risorse, tramite contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi; questa tipologia di contratto, destinata esclusivamente a personale di età inferiore ai 32 anni, consente infatti di inserire i nuovi assunti in un progetto di formazione e lavoro finalizzato al conseguimento delle competenze necessarie per implementare il processo di rinnovamento sopra descritto. Alla scadenza dei contratti di formazione e lavoro l'Amministrazione ha l'obbligo di convertirne almeno il 60% in contratti a tempo indeterminato.

Tale inserimento avrà anche il vantaggio di poter affiancare parte di personale che cesserà nel prossimo futuro, evitando così all'utenza eventuali disagi che inevitabilmente accadono quando si procede alla sostituzione di personale attraverso le ordinarie procedure di reclutamento, che si possono realizzare solamente dopo la cessazione quando l'ateneo recupera i relativi punti organico tramite le assegnazioni ministeriali.

Il progetto potrà essere utilizzato anche a favore dell'accoglienza degli studenti internazionali, coinvolgendo la neo costituita Area delle Relazioni Internazionali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, che consente alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché di avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche;
- Visto il Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, approvato con D.R. n. 1814 del 30 maggio 2018;
- Preso atto della richiesta presentata dall'Ufficio Carriere Studenti in data 25 settembre 2019 prot. n. 412546 (Allegato n. 2/1-2), per l'attivazione di dieci contratti di formazione e lavoro per della durata di 24 mesi;
- Rilevato che la richiesta si inserisce in un progetto di nuova modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi dell'Ufficio Carriere Studenti, con l'obiettivo di implementare progetti innovativi, che prevedano l'uso delle nuove tecnologie, la dematerializzazione e l'utilizzo di nuovi canali di comunicazione;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 72 di 99

- Considerato che l'istituto del contratto di formazione e lavoro risulta coerente con tali obiettivi, in quanto consentirebbe di introdurre all'interno dell'Ufficio Carriere Studenti personale, appartenente a una fascia di età più vicina a quella degli studenti, da formare sulle nuove tecnologie, sui nuovi sistemi di comunicazione e sulle competenze linguistiche;
- Considerato che per la tipologia delle competenze richieste le dieci posizioni da attivare sono da inquadrare in categoria C, posizione economica C1, area amministrativa;
- Ritenuto opportuno che la selezione dei candidati da assumere con i contratti di formazione e lavoro si svolga con le procedure previste dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione, in quanto almeno il 60% di tali contratti è destinato ad essere convertito in posizioni a tempo indeterminato di personale tecnico amministrativo, che potrà essere inquadrato all'interno delle diverse strutture dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, secondo cui "la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009";
- Preso atto che, non essendo stata utilizzata in precedenza dall'Ateneo questa tipologia di contratto, è necessario creare un fondo monitorato per il suo finanziamento;
- Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti n. 1/SEZAUT/2017/QMIG, che ha affermato il principio secondo cui, ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 2010 e s.m.i., l'ente che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente;
- Considerato che la conversione dei contratti di formazione e lavoro in contratti a tempo indeterminato alla scadenza dei 24 mesi previsti comporterà una spesa variabile da un minimo di 1,5 ad un massimo di 2,5 punto organico a valere sul budget autorizzato per l'anno di assunzione nell'ambito del piano triennale di reclutamento del personale;

Delibera

1. di approvare il progetto di nuova modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi presentato dall'Ufficio Carriere Studenti (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, diretto a favorire l'implementazione di progetti innovativi, che prevedano l'uso delle nuove tecnologie, dell'uso della lingua inglese e della dematerializzazione e l'utilizzo di nuovi canali di comunicazione;
2. di stabilire che tale progetto possa essere utilizzato anche a favore dell'accoglienza degli studenti internazionali dalla neonata Area delle Relazioni Internazionali e che venga implementato con specifici target quantitativi riferiti agli obiettivi contenuti con particolare riferimento agli aspetti linguistici e al supporto informatico per la dematerializzazione;
3. di disporre l'attivazione di un fondo monitorato della spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro come previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;
4. di determinare l'importo di tale fondo monitorato per il primo biennio (2020-2021) in euro 720.000 salvo aggiornamenti contrattuali; per gli anni successivi al primo di autorizzare la spesa massima biennale di € 360.000 per la medesima tipologia di contratti, salvo aggiornamenti contrattuali;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 73 di 99

5. di disporre che la selezione dei candidati da assumere con i contratti di formazione e lavoro avvenga seguendo le procedure previste dal Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione vigente;
6. di prevedere che i punti organico necessari alla conversione in contratti a tempo indeterminato verranno impegnati sulla programmazione triennale del personale tecnico amministrativo dell'anno di riferimento.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 274/2019	Prot. n. 455226/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 74 di 99

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che il processo di determinazione dell'equilibrio economico previsionale di bilancio è alla base della costruzione del budget di previsione annuale autorizzatorio e del budget di previsione triennale.

In continuità con la metodologia utilizzata in sede previsionale per i trienni 2018-2020 e 2019-2021, la costruzione del budget annuale 2020 e triennale 2020-2022 si articola in due fasi:

1. determinazione dell'equilibrio economico di bilancio previsionale;
2. redazione del bilancio previsionale da parte di ciascuna struttura nel rispetto delle risorse assegnate.

Nella prima fase assume rilievo la determinazione su base prospettica delle risorse complessivamente disponibili per le politiche dell'Ateneo al netto dei costi per il funzionamento dell'Ateneo e delle assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale.

La determinazione dell'equilibrio economico prospettico e delle politiche di Ateneo è finalizzata a giungere all'approvazione del budget autorizzatorio per il 2020 e per il triennio 2020-2022 attraverso un percorso strutturato orientato alla identificazione delle risorse disponibili per nuove politiche di Ateneo.

Ai fini della presente delibera, vengono presentate al Consiglio di Amministrazione le risorse complessivamente disponibili, determinate in base alla stima di:

- a) ricavi previsti, con distinzione tra ricavi vincolati e ricavi senza vincolo di destinazione;
- b) costi previsti comprensivi di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti;
- c) risorse da attribuire ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale;
- d) risorse disponibili per le politiche di Ateneo.

Si precisa che, ai fini della determinazione dell'equilibrio complessivo di bilancio, non sono stati considerati:

- a) i ricavi derivanti da progetti competitivi dei Dipartimenti e dei Centri in quanto, secondo il principio di competenza, tali ricavi pareggiano con i rispettivi costi;
- b) i ricavi pluriennali vincolati a specifici progetti e contabilizzati con il criterio della percentuale di completamento nella disponibilità delle Aree;
- c) l'utilizzo dell'avanzo vincolato derivante dalla Contabilità finanziaria;
- d) gli utili di esercizio conseguiti in fase di approvazione dei bilanci consuntivi in contabilità economico patrimoniale.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 75 di 99

Le assunzioni di base e la proiezione triennale delle grandezze di bilancio sono espone nell'Allegato n. 1/1-5.

Si evidenzia che nella pianificazione degli equilibri 2020-2022 sono state consolidate tutte le politiche di Ateneo deliberate negli anni precedenti (Allegato n. 2/1-1) fra cui quelle rivolte agli studenti, alla ricerca e all'internazionalizzazione. L'impatto economico delle politiche in continuità sulle diverse voci di costo previste negli equilibri è stato quantificato complessivamente in euro 23.396.000.

Viene quindi esposta nella Tabella n. 1 la sintesi delle dimensioni di cui sopra.

Tabella n. 1: Equilibri triennio 2020-2022

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 76 di 99

EQUILIBRI	2020	2021	2022
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione"	412.000.000	417.000.000	421.700.000
Ricavi "con vincolo di destinazione"	126.181.274	126.181.274	126.181.274
Totale RICAVI	538.181.274	543.181.274	547.881.274
COSTI			
Costi del personale (al netto recuperi da strutture)	299.410.000	306.760.443	311.331.882
Costi per studenti	88.900.000	88.900.000	88.900.000
su fondi BU	19.000.000	19.000.000	19.000.000
su ricavi correlati	69.900.000	69.900.000	69.900.000
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	52.000.000	53.000.000	53.000.000
Costi dipartimenti di eccellenza	20.431.274	20.431.274	20.431.274
Imposte, oneri finanziari e versamenti allo Stato	5.300.000	5.300.000	5.300.000
Ammortamenti	24.000.000	24.000.000	24.000.000
su fondi BU	17.200.000	17.200.000	17.200.000
su ricavi correlati	6.800.000	6.800.000	6.800.000
Svalutazioni	7.500.000	5.700.000	5.700.000
Accantonamenti	4.000.000	2.500.000	2.500.000
Recuperi da strutture	-5.000.000	-5.000.000	-5.000.000
Totale COSTI	496.541.274	501.591.717	506.163.156
di cui costi derivanti da POLITICHE avviate in anni precedenti	23.396.000	23.396.000	23.396.000
Margine	41.640.000	41.589.557	41.718.118
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico)	38.723.319	37.813.147	37.953.147
Margine per nuove politiche	2.916.681	3.776.410	3.764.971
Nuove politiche	2.850.000	3.750.000	3.750.000
Ulteriori borse di studio a favore degli studenti	2.000.000	2.000.000	2.000.000
World Class Infrastructure per ricerca (esborso finanziario 7,5 milioni)	100.000	1.500.000	1.500.000
Contributi a favore del personale non contrattualizzato a valere su risorse esterne per iscrizioni all'asilo nido	250.000	250.000	250.000
Progetto aule smart	500.000	-	-
Risultato di esercizio previsionale	66.681	26.410	14.971

Tra i ricavi con vincolo di destinazione è stato inserito il contributo per i Dipartimenti di Eccellenza che, sebbene sia parte del Fondo di Funzionamento Ordinario, ha una destinazione vincolata; pertanto ai fini della predisposizione degli equilibri sono stati correlati per ogni esercizio i ricavi presunti ai costi presunti.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 77 di 99

Per quanto riguarda le risorse da attribuire alle Strutture autonome, nella tabella n. 2 sono riportate assegnazioni dirette ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali.

Tabella n. 2: Assegnazioni a Dipartimenti e Centri di Ateneo

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2020	2021	2022
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.783.172	4.783.172	4.783.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	11.400.000	11.400.000	11.400.000
Docenza mobile	2.674.347	2.674.347	2.674.347
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	749.996	749.996	749.996
Funzionamento Dottorati di ricerca	500.000	500.000	500.000
Totale BIFeD	21.607.515	21.607.515	21.607.515
BIRD e Terza missione	13.500.000	13.500.000	13.500.000
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	1.644.147	1.644.147	1.644.147
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	36.751.662	36.751.662	36.751.662
Funzionamento CAB e altri CENTRI	6.598.000	7.538.000	8.488.000
Assegnazioni e trasferimenti in corso d'anno	2.450.000	700.000	-
TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE	45.799.662	44.989.662	45.239.662
<i>Investimenti su assegnazioni</i>	-8.845.429	-8.970.644	-9.108.144
<i>Ammortamenti su investimenti</i>	1.769.086	1.794.129	1.821.629
IMPATTO ECONOMICO	38.723.319	37.813.147	37.953.147

Le singole assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali per l'esercizio 2020 sono allegate alla presente delibera (Allegato n. 3/1-8). Le suddette assegnazioni saranno prese come base dalle Strutture a gestione autonoma per la predisposizione del loro budget autorizzatorio per l'esercizio 2020.

Le risorse destinate ai Dipartimenti e Centri come sopra determinate, sono state direttamente correlate alle risorse provenienti da contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.

Si precisa che, essendo tuttora in fase di revisione la modalità di assegnazione del Contributo Miglioramento Didattica, per tale voce verrà ripartito il 90% dell'assegnazione del 2019 al fine di permettere ai Dipartimenti di predisporre e approvare il loro budget previsionale nei tempi richiesti. La quota complessivamente assegnata per il 2020 rimane invariata rispetto all'anno precedente.

Parimenti viene assegnato ai Dipartimenti l'80% del BIRD (Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti) in vista della proposta di modifica dei criteri di assegnazione. Nell'assegnazione

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 78 di 99

BIRD del 2020, fermo restando la cifra complessiva di euro 13.500.000, viene prevista una quota di euro 500.000 da destinarsi ad iniziative in ambito della terza missione.

Come per l'anno 2019 i Dipartimenti potranno gestire liberamente le loro assegnazioni a valere sul BIFeD (Budget Integrato Funzionamento e Didattica) tenendo conto di alcuni vincoli che dovranno essere rispettati:

- destinare almeno il 30% del BIFeD ad iniziative a favore degli studenti. A titolo esemplificativo rientrano tra quest'ultime l'acquisto di attrezzature e macchinari destinati all'attività didattica in modo esclusivo, i costi per tutorato e orientamento, la manutenzione effettuata sui locali destinati esclusivamente all'attività didattica, le visite didattiche;
- utilizzare al massimo il 10% dell'assegnazione per il CMD (Contributo Miglioramento Didattica) per sostenere spese relative alla docenza mobile oltre all'assegnazione specifica.

La determinazione dell'equilibrio economico di bilancio tiene in considerazione anche le risorse necessarie per la prosecuzione delle politiche già attivate nel corso degli anni precedenti.

In considerazione del margine economico previsto, derivante dagli equilibri determinati, si propone di avviare le seguenti politiche nell'anno 2020:

- ulteriori borse di studio a favore degli studenti per euro 2.000.000 (in continuità con le politiche verso gli studenti già deliberate);
- World Class Infrastructure per ricerca per euro 7.500.000 (impatto economico euro 100.000);
- contributi a favore del personale non contrattualizzato a valere su risorse esterne per iscrizioni all'asilo nido per euro 250.000;
- progetto "Aule smart" per euro 500.000.

Gli interventi di cui sopra saranno oggetto di presentazione e discussione negli organi di Ateneo: Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico e Consulta dei Direttori di Dipartimento ed eventualmente ulteriormente affinati. L'approvazione definitiva delle risorse da destinare ai vari programmi di sviluppo proposti avverrà con delibera degli organi, secondo le rispettive competenze, in sede di bilancio di previsione 2020.

Si propone, quindi, al Consiglio di Amministrazione di approvare la determinazione degli equilibri di bilancio e la proposta di utilizzo del margine previsto, come riportato nella presente proposta di delibera.

Il Consiglio di Amministrazione

- Sentita la relazione sull'argomento;
- Ritenuto opportuno approvare la determinazione degli equilibri di bilancio e l'utilizzo del margine previsto, come riportato in narrativa;

Delibera

1. di approvare il seguente equilibrio generale del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022:

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 79 di 99

EQUILIBRI	2020	2021	2022
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione"	412.000.000	417.000.000	421.700.000
Ricavi "con vincolo di destinazione"	126.181.274	126.181.274	126.181.274
Totale RICAVI	538.181.274	543.181.274	547.881.274
COSTI			
Costi del personale (al netto recuperi da strutture)	299.410.000	306.760.443	311.331.882
Costi per studenti	88.900.000	88.900.000	88.900.000
su fondi BU	19.000.000	19.000.000	19.000.000
su ricavi correlati	69.900.000	69.900.000	69.900.000
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	52.000.000	53.000.000	53.000.000
Costi dipartimenti di eccellenza	20.431.274	20.431.274	20.431.274
Imposte, oneri finanziari e versamenti allo Stato	5.300.000	5.300.000	5.300.000
Ammortamenti	24.000.000	24.000.000	24.000.000
su fondi BU	17.200.000	17.200.000	17.200.000
su ricavi correlati	6.800.000	6.800.000	6.800.000
Svalutazioni	7.500.000	5.700.000	5.700.000
Accantonamenti	4.000.000	2.500.000	2.500.000
Recuperi da strutture	-5.000.000	-5.000.000	-5.000.000
Totale COSTI	496.541.274	501.591.717	506.163.156
di cui costi derivanti da POLITICHE avviate in anni precedenti	23.396.000	23.396.000	23.396.000

Margine	41.640.000	41.589.557	41.718.118
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico)	38.723.319	37.813.147	37.953.147
Margine per nuove politiche	2.916.681	3.776.410	3.764.971
Nuove politiche	2.850.000	3.750.000	3.750.000
Ulteriori borse di studio a favore degli studenti	2.000.000	2.000.000	2.000.000
World Class Infrastructure per ricerca (esborso finanziario 7,5 milioni)	100.000	1.500.000	1.500.000
Contributi a favore del personale non contrattualizzato a valere su risorse esterne per iscrizioni all'asilo nido	250.000	250.000	250.000
Progetto aule smart	500.000	-	-
Risultato di esercizio previsionale	66.681	26.410	14.971

2. di avviare nell'anno 2020, considerato il margine a disposizione, i seguenti nuovi interventi:
- ulteriori borse di studio a favore degli studenti per euro 2.000.000;
 - World Class Infrastructure per ricerca per euro 7.500.000 (impatto economico euro 100.000);
 - contributi a favore del personale non contrattualizzato a valere su risorse esterne per iscrizioni all'asilo nido per euro 250.000;
 - progetto "Aule smart" per euro 500.000.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 80 di 99

Tali interventi saranno approvati in via definitiva con la delibera relativa al Bilancio previsionale 2020-2022 e, fatti salvi gli equilibri di bilancio, potranno subire affinamenti a seguito del contributo degli organi di Ateneo: Senato Accademico e Consulta dei Direttori di Dipartimento;

3. di approvare le assegnazioni per l'esercizio 2020 alle Strutture di cui alla Tabella n. 2 esposta in premessa e dettagliate analiticamente nell'Allegato n. 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ad esclusione del Contributo Miglioramento Didattica (CMD) e del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) le cui assegnazioni verranno comunicate successivamente a cura dell'Area Finanza e Programmazione;
4. ai fini della predisposizione del budget previsionale 2020 i Dipartimenti potranno prevedere costi e investimenti nella misura del 90% del CMD e dell'80% del BIRD delle quote assegnate nel 2019.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 81 di 99

OMISSIS

OGGETTO: Servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova per il periodo 2020-2024			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 275/2019	Prot. n. 455227/2019	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto della Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, dott.ssa Grigolin, ricorda che con delibera rep. n. 310 nella seduta del 20 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nell'ambito della programmazione degli acquisti per il biennio 2019/2020, le spese destinate all'espletamento di due distinte procedure di gara europea, dedicate la prima all'individuazione dell'aggiudicatario dei *Servizi integrati di visita guidata, biglietteria, sorveglianza e accoglienza al pubblico, assistenza eventi: Orto Botanico e nuovo Museo Biodiversità vegetale, parco Villa Bolasco, Palazzo Bo* (di durata quadriennale per un importo complessivo pari ad euro 4.800.000,00 comprensivo di IVA a norma di legge e accantonamento di cui all'art.113 del D.lgs. 50/2016 e altri oneri) e la seconda per l'individuazione dell'aggiudicatario dei *Servizi di Call centre, Urp, centro unico prenotazioni e supporto alla comunicazione dell'Università degli Studi di Padova* (per un periodo triennale e un importo complessivo pari a 1.800.000,00, comprensivo di IVA a norma di legge e accantonamento di cui all'art.113 del D.lgs. 50/2016 e altri oneri).

Nel corso del 2019 l'Area Comunicazione e Marketing ha proceduto ad una riprogrammazione delle attività oggetto di gara individuando, d'intesa con l'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, l'opportunità di procedere ad una maggiore integrazione dei servizi offerti e ad una maggiore qualificazione specialistica delle prestazioni richiedendo la spesa e garantendo copertura a nuove attività, non conosciute né conoscibili al momento della presentazione del precedente piano acquisti. L'analisi dei processi ha permesso di individuare nell'accorpamento in un'unica procedura di gara distinta in 2 lotti funzionali e nell'allineamento di scadenze e durate contrattuali delle procedure già approvate da questo Consiglio al medesimo periodo quadriennale la soluzione tecnica in grado di assicurare il miglior coordinamento dei servizi, la drastica riduzione dei rischi interferenziali, una più efficace vigilanza dell'Ente, nonché una

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

complessiva razionalizzazione delle procedure di affidamento.

Il primo lotto di gara è specificamente dedicato ai *Servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici* e, in linea generale, accorpa tutte le funzioni di supporto alla gestione dei siti di Orto botanico, Palazzo Bo e Palazzo Liviano, Villa Parco Bolasco (presidio e accoglienza, biglietteria, sorveglianza e assistenza al pubblico, visite guidate e fornitura di attrezzature per la visita autonoma, supporto alla gestione e assistenza agli eventi) e agli Unipd store, diretti alla diffusione dell'immagine dell'Università di Padova.

Il secondo lotto, avente ad oggetto i *Servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova*, accorpa invece tutti i servizi di supporto all'informazione dell'Ateneo (Contact centre telefonico e servizi di supporto all'informazione web e social) e il centro prenotazioni telefonico dei siti culturali dell'Università di Padova (attivo 7 giorni su 7).

La stima complessiva del fabbisogno dei servizi oggetto dei due lotti è stata quantificata sulla base di:

1. numero di visitatori relativi agli anni 2017, 2018 e andamento 2019 (Allegato n. 1/1-3);
2. statistiche relative al flusso telefonico *inbound* nel 2017 e 2018 (Allegato n. 2/1-1);
3. numero di eventi all'Orto e relativi partecipanti negli anni 2017, 2018 e andamento 2019 (Allegato n. 3/1-1);
4. integrazione nella previsione di spesa iniziale delle variazioni in aumento per estensioni di servizio richieste durante la vigenza degli ultimi due contratti principali per attività analoghe;
5. integrazione dei servizi necessari all'apertura programmata nel corso dell'appalto del Museo della biodiversità vegetale con integrazione nei percorsi di visita all'Orto botanico;
6. integrazione nel budget di spesa di attività già finanziate dall'Ateneo e affidate in precedenza con distinte procedure;
7. innalzamento della qualità ed estensione dei servizi diretti a rispondere alle ragionevolmente accresciute domanda e offerta culturale durante il periodo di avvicinamento e durante lo svolgimento delle celebrazioni dell'ottocentesimo dell'Università di Padova, all'interno di un quadro di garanzia della sostenibilità economica delle nuove iniziative previste.

Le attività di cui al precedente punto 7) contengono specifiche misure dirette all'incremento strutturale dell'attuale flusso di visitatori e allo sviluppo delle attività, con una previsione prudenziale di incremento complessivo dei ricavi del +5% - +10% su base annuale a partire dalla seconda annualità di attuazione degli interventi (2021).

In particolare l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto prevede:

- a. l'apertura al pubblico dell'Orto botanico nei lunedì feriali da aprile a settembre con un incremento dei visitatori pari a 14.000 su base annua (stimato prudenzialmente sulla media giornaliera dei visitatori del periodo 2018-2019);
- b. la riorganizzazione dei tour a partenza fissa di Palazzo Bo con audioguida multilingue con conseguente riduzione dei costi fissi di personale e aumento della disponibilità di visite su prenotazione che hanno caratteristiche di maggiore remuneratività;
- c. l'organizzazione, nei fine settimana dei periodi di maggior flusso turistico cittadino, di tour di visita straordinaria alla parte novecentesca di Palazzo Bo e Liviano con incremento dei visitatori pari a 4.500 su base annua (stimato prudenzialmente sulla media giornaliera dei visitatori del periodo 2018-2019);
- d. l'apertura del Parco di Villa Bolasco alle scuole durante la settimana e l'avvio dell'attività di organizzazione degli eventi con la formula della concessione spazi dal 2020, a valle dell'approvazione del regolamento del tariffario e delle linee guida del piano di gestione che formano oggetto di specifica proposta al CdA entro il mese di dicembre.

Sul piano strettamente economico la maggior spesa quadriennale per l'esecuzione di nuovi servi-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 83 di 99

zi non ricompresi nell'originaria formulazione del piano biennale degli acquisti, pari ad € 506.680,00 (cinquecentoseimilaseicentottanta/00), IVA e altri oneri esclusi (per il dettaglio rinvia all'Allegato n. 4/1-3).

I nuovi servizi hanno un impatto annuale di € 126.670,00 (centoventiseimilaseicentoseventanta/00), IVA e altri oneri esclusi e garantiscono:

- l'estensione dei servizi di biglietteria durante l'apertura dei previsti percorsi straordinari di visita completa di Palazzo Bo nel fine settimana, per 1.104 ore aggiuntive annuali rispetto a piano biennale e livello attuale di spesa;
- l'integrazione dei servizi di biglietteria, di sorveglianza e accoglienza al pubblico legati all'introduzione del biglietto a pagamento a Villa Parco Bolasco, per 1.700 ore aggiuntive annuali rispetto a piano biennale e livello attuale di spesa;
- l'introduzione del nuovo servizio di presidio e accoglienza dell'Orto botanico, necessario per assicurarne l'operatività 365 giorni l'anno, per 4.703 ore annuali aggiuntive rispetto a piano biennale e livello attuale di spesa. Tale nuovo intervento ha natura sostitutiva e innovativa del servizio di custodia svolto da personale universitario, non più idoneo a garantire la copertura del servizio a seguito delle dimissioni volontarie di uno dei custodi in attività.

La maggior spesa risulta compensata da maggiori ricavi, prudenzialmente stimati sulla base dei dati storici delle annualità precedenti, e da minori spese annuali effettive con un saldo attivo pari a +21.080,00 € (ventumilaottanta/00) come dettagliato nell'Allegato 4.

Di seguito si fornisce il quadro economico complessivo della procedura proposta precisando che l'importo totale è da intendersi a base di gara e pertanto suscettibile di ribasso. In merito alla definizione della base d'asta della nuova gara europea a procedura aperta si precisa che essa è stata definita, per quanto riguarda il costo stimato del personale, con riferimento ai CCNL di categoria ed è in linea con le indagini e le stime pubblicate da altre amministrazioni pubbliche per prestazioni di servizi e forniture analoghe.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLA PROCEDURA

A	IMPORTO BENI E SERVIZI		
A1	Importo beni e servizi Lotto 1		4.550.000,00 €
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		5.000,00 €
		Totale Lotto 1	4.555.000,00 €
A3	Importo beni e servizi Lotto 2		1.750.000,00 €
A4	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		2.000,00 €
		Totale Lotto 2	1.752.000,00 €
B	Spese di Pubblicazione (bando e avvisi)		6.000,00 €
		Totale B	6.000,00 €
C	Accantonamento ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 (2% di A1+A3)	(pari al	126.000,00 €
		Totale C	126.000,00 €
D	IVA (22% di Totale Lotto 1 + Totale Lotto 2)		1.387.540,00 €
D1	IVA (22% di B)		1.320,00 €
D2	Contributo obbligatorio Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)		800,00 €
		Totale D	1.389.660,00 €

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 84 di 99

Totale euro	7.828.660,00 €
(Totale Lotto 1 + Totale Lotto 2 + B + C + Totale D)	

Natura e finalità delle attività oggetto di appalto determinano la previsione di copertura della spesa su fondi di natura commerciale – garantiti da prudenziali previsioni di ricavo – o istituzionale, finanziate cioè dall’assegnazione di uno specifico budget in sede di bilancio.

Di seguito si fornisce il riepilogo della spesa per l’intero periodo di appalto pari a 48 mesi:

- a) spese per attività di natura istituzionale: € 2.398.620,00 (oltre Iva, accantonamento ex D.lgs. 50/2016 e oneri), di cui € 1.113.620,00 riferibili al lotto 1 ed € 1.285.000,00 al lotto 2
- b) spese per attività di natura commerciale: € 3.901.380,00 (oltre Iva, accantonamento ex D.lgs. 50/2016 e oneri), di cui € 3.436.380,00 riferibili al lotto 1 ed € 465.000,00 riferibili al lotto 2.

Le spese indicate graveranno pertanto pro quota sul conto A.30.10.20.45.30.90 “Altri servizi da terzi” delle UA.A.AC.040 “AC_comm_Orto 2018”, UA.A.AC.040.040 “AC_VillaBolasco_commerciale”, UA.A.AC.020 “AC_comm_visitebo_2019”, UA.A.AC.030 “AC_Upstore_comm 2018”, UA.A.AC.040.040 “Ufficio Eventi Permanenti”, UA.A.AC.040.020 “Ufficio Public Engagement”, UA.A.AC.040.010 “Ufficio Comunicazione”, UA.A.AC.040.030 “Ufficio Fundraising” in base alla natura della spesa (commerciale o istituzionale) e alle quote di effettivo utilizzo dei servizi.

Al fine di dare avvio alla nuova procedura di gara europea per l’affidamento integrato dei servizi, si rende necessario, oltre che procedere alla sopra descritta variazione del piano di programmazione biennale, prevedere – a valle dell’avvio della procedura e nelle more dello svolgimento della gara – la proroga dei contratti in essere, ivi compresi gli atti di estensione ai sensi dell’art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016, limitatamente al tempo tecnico strettamente necessario all’individuazione dell’/dei Aggiudicatario/i e a garantire la continuità dei servizi già prenotati destinati al pubblico scolastico e turistico per l’anno 2020.

L’importo complessivo degli atti di proroga tecnica, con garanzia del mantenimento dei prezzi dei contratti in essere (per il cui dettaglio si rinvia all’Allegato n. 5/1-1), è pari ad € 496.865,42 (quattrocentonovantaseimilaottocentosessantacinque/42), oltre IVA e oneri di sicurezza, così ripartiti:

- € 277.935,00 (oltre IVA e oneri di sicurezza) – Procedura aperta per la gestione integrata dei servizi di biglietteria, bookshop, visite guidate, assistenza museale e sorveglianza lungo i percorsi espositivi all’interno dell’Orto Botanico dell’Università di Padova (Codice CIG: 6957646F19) e successivi atti di estensione (per una durata di 7 mesi, dal 1° novembre 2019);
- € 218.930,42 (oltre IVA e oneri di sicurezza) – Gara europea a procedura aperta per l’affidamento dei servizi di informazione e accoglienza dell’Università degli Studi di Padova (Codice CIG: 7127654626) e Procedura per l’affidamento del Servizio di Visite guidate presso Palazzo Bo e Liviano dell’Università degli Studi di Padova (Codice CIG: Z6628A45E8) e successivi atti di estensione (per una durata di 5 mesi, dal 1° gennaio 2020).

Si informa che, in relazione alla sopra descritta procedura Codice CIG 6957646F19, in scadenza alla data del 12 ottobre 2019, è stata effettuata, con decreto del Direttore Generale rep. n. 3520/2019, una proroga tecnica del contratto e dei servizi, dalla data del 13 ottobre al 31 ottobre 2019, quale tempo strettamente necessario alla valutazione da parte di codesto Consiglio della presente proposta di delibera.

Le spese relative agli atti di proroga graveranno pro quota sul conto A.30.10.20.45.30.90 “Altri servizi da terzi” delle UA.A.AC.040 “AC_comm_Orto 2018”, UA.A.AC.040.040 “AC_VillaBolasco_commerciale”, UA.A.AC.020 “AC_comm_visitebo_2019”, UA.A.AC.030

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 85 di 99

“AC_Upstore_comm 2018”, UA.A.AC.040.040 “Ufficio Eventi Permanenti”, UA.A.AC.040.020 “Ufficio Public Engagement”, UA.A.AC.040.010 “Ufficio Comunicazione”, UA.A.AC.040.030 “Ufficio Fundraising” in base alla natura della spesa (commerciale o istituzionale) e alle quote di effettivo utilizzo dei servizi.

Si precisa infine che, com'è noto, l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni (Università comprese) di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni Consip attive. Alla data odierna non è tuttavia ancora stata aggiudicata la procedura indetta da Consip relativa ai servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli istituti e luoghi di cultura pubblici individuati all'art. 101 del D.lgs. n. 42/2004 – ID Sigef 156, né è noto in che data si concluderà tale procedimento, considerati anche i tempi necessari per la sottoscrizione dei contratti e quelli per l'effettiva attivazione dei servizi.

In ogni caso, la procedura oggetto di approvazione richiede prestazioni di natura progettuale specifica oltre a prestazioni non ricomprese nell'oggetto della procedura indetta da Consip nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione.

Per questi motivi si propone l'avvio di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- suddivisa in lotti ai sensi dell'art. 51 del medesimo decreto,
- con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto,
- per un periodo massimo di anni 2 (o mesi 24) con diritto potestativo dell'Ente di richiedere la prosecuzione per ulteriori anni 2 (o mesi 24) in caso di positivo gradimento.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e in particolare l'art. 60 e ss. e l'art. 106 commi 1, 7 e 11;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017 avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2018 avente ad oggetto “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020”;

Delibera

1. di approvare la variazione del piano di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, autorizzando l'importo complessivo a base di gara di € 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila/00), cui sommare gli oneri per la sicurezza pari ad € 7.000,00 (settemila/00), oltre l'IVA al 22% pari ad € 1.387.540,00 (unmillionitrecentottantasettemilacinquecentoquaranta/00), le spese di pubblicità pari ad € 6.000,00 (seimila/00) a cui sommare IVA al 22% pari ad € 1.320,00 (milletrecentoventi/00), l'importo dell'accantonamento di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 pari ad € 126.000,00 (centoventiseimila/00) e il contributo obbligatorio per l'Autorità nazionale anticorruzione pari a € 800,00 (ottocento/00), per un totale complessivo di € 7.828.660,00 (settemilionitotocentoventottomilaseicentosessanta/00);
2. di ripartire l'importo complessivo di € 7.828.660,00 sui fondi specificati in premessa e alle quote di effettivo utilizzo dei servizi come di seguito:
 - € 1.141.679,58 (unmilionequarantunomilaseicentosettantanove/58) nell'esercizio

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

- 2020;
- € 1.957.165,00 (unmilionenovecentocinquantasettemilacentosessantacinque/00) in ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
 - € 815.485,42 (ottocentoquindicimilaquattrocentottantacinque/42) nell'esercizio 2024;
3. di approvare l'avvio della procedura di affidamento, da svolgersi tramite gara europea a procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con applicazione del criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
 4. di prendere atto che la maggiore spesa di € 506.680 oltre all'IVA sarà coperta da maggiori ricavi derivanti dal piano di apertura, stabilendo che il dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing relazioni al Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale;
 5. di autorizzare la proroga tecnica dei servizi della *Procedura aperta per la gestione integrata dei servizi di biglietteria, bookshop, visite guidate, assistenza museale e sorveglianza lungo i percorsi espositivi all'interno dell'Orto Botanico dell'Università di Padova* (Codice CIG: 6957646F19), della *Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di informazione e accoglienza dell'Università degli Studi di Padova* (Codice CIG: 7127654626), della *Procedura per l'affidamento del Servizio di Visite guidate presso Palazzo Bo e Liviano dell'Università degli Studi di Padova* (Codice CIG: Z6628A45E8) comprensiva delle estensioni già autorizzate con decreto del Direttore Generale rep. n. 3520/2019 ad esse riconducibili, a garanzia della continuità dei servizi di natura commerciale e istituzionale per il periodo strettamente necessario all'esecuzione della nuova procedura, la cui conclusione è stimata entro il 31 maggio 2020, per un importo pari a:
 - a. € 277.935,00 (duecentosettantasettemilanovecentotrentacinque/00), oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.000,00 (duemila/00) e IVA al 22% pari ad € 61.585,70 (sessantunomilacinquecentottantacinque/70), per un importo complessivo pari a € 341.520,70 (trecentoquarantunomilacinquecentoventi/70), stimato sulla base del consuntivo del periodo 2018-2019 e riferito all'esecuzione dei servizi dettagliati nell'Allegato n. 5, per un periodo di 7 mesi dalla data del 1° novembre 2019 (Codice CIG 6957646F19);
 - b. € 218.930,42 (duecentodiciottomilanovecentotrenta/42), oltre oneri per la sicurezza pari ad € 2.000,00 (duemila/00) e IVA al 22% pari a € 48.604,69 (quarantottomilaseicentoquattro/69), per un importo complessivo pari ad € 269.535,12 (duecentosessantanovemilacinquecentotrentacinque/12), stimato sulla base del consuntivo dell'anno 2018-2019 per i medesimi periodi di riferimento e riferito all'esecuzione dei servizi dettagliati nell'Allegato 5 per un periodo di 5 mesi a decorrere dalla data del 1° gennaio 2020, alla scadenza dei sopra richiamati contratti, codice CIG 7127654626 e codice CIG Z6628A45E8;
 6. di ripartire l'importo complessivo sopra indicato al punto 5 lett. a) e lett. b), pari a complessivi € 611.055,82 (seicentoundicimilacinquantacinque/82), IVA e altri oneri inclusi, sui fondi specificati in premessa e alle quote di effettivo utilizzo dei servizi per ciascun periodo di riferimento.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 87 di 99

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo al Servizio di Portierato e altri servizi ausiliari da terzi per le sedi di Padova, Legnaro, Castelfranco e Vicenza dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 276/2019	Prot. n. 455228/2019	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Mirco Maura
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale ricorda che con Decreto del Direttore Generale rep. n. 2483 prot. 273147 del 24 luglio 2017 è stata aggiudicata la gara europea per il Servizio di portierato e altri servizi ausiliari da terzi presso le strutture dell'Università di Padova alla Ditta GSA Gruppo Servizi Associati S.p.A. per l'importo pari a euro 1.102.989,12 cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a euro 500,00, ed IVA al 22%, per un totale di euro 1.346.256,73.

In data 4 settembre 2017 è stato stipulato il Contratto rep. 2929/2017, successivamente ampliato con delibera rep. n. 108 del 16 aprile 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica in aumento per un importo pari a euro 546.417,63 cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a euro 500,00, ed IVA al 22%, per un totale di euro 667.239,51, corrispondente ad un aumento contrattuale pari al 49,54%. Tale modifica si è resa necessaria a seguito di circostanze emerse dopo l'avvio della procedura di gara e la sottoscrizione del contratto.

Il precitato contratto, che scade il prossimo 9 settembre 2020, con eventuale possibilità di pro-

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

secuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori 18 mesi (marzo 2022), dal prossimo mese di gennaio 2020 avrà esaurito la capienza e pertanto è necessario attivare una nuova procedura finalizzata all'affidamento del servizio.

Il prossimo 9 settembre 2020 scade anche il contratto di vigilanza armata CIVIS. Richiamata la delibera del CdA del 20 novembre 2018 rep. n. 307 con la quale si richiedeva un'analisi dell'effettiva necessità di ricorrere al servizio armato presso le portinerie, si è ritenuto opportuno quantificare l'importo necessario alla sostituzione delle guardie armate che effettuano impropriamente un servizio di portineria, in linea con quanto già attivato a partire dallo scorso mese di maggio in tema di riduzione del servizio di presidio delle portinerie prestato dalla ditta aggiudicataria del servizio di vigilanza armata.

Tutto quanto sopra esposto, si evidenzia la necessità di individuare un nuovo operatore economico, ai sensi del D.lgs. 50/2016, che svolga tutte le mansioni previste dal servizio di portierato e di altri servizi ausiliari da terzi, nell'arco del triennio 2020-2023, attraverso una procedura di gara aperta, in unico lotto.

Peraltro, come si evince dalla relazione allegata dell'Area Risorse Umane (Allegato n. 1/1-2) non sono in programma concorsi e selezioni per assunzione di personale nella categoria B. Tale scelta organizzativa deriva dalla necessità di acquisire professionalità nuove che consentano di garantire la performance di Ateneo.

Pertanto la situazione che si prospetta è la seguente:

La spesa sostenuta annualmente dall'Ateneo per il servizio svolto da GSA nelle 31 portinerie da questa gestite è pari a euro 1.060.786,58 iva inclusa come riportato nella tabella 1 e dettagliato analiticamente nell'Allegato n. 2/1-1.

Il costo orario a base d'asta della futura gara è pari a euro 16,08 e ciò porta il costo annuo, a parità di ore attualmente impiegate, di euro 1.435.812,14 iva inclusa

TABELLA 1: Costo annuale del servizio attuale e costo da gara a parità di ore

Situazione attuale n° portinerie con servizio di portierato	31	Situazione futura n° portinerie con servizio di portierato	31
Monte ore annuale	73.190	Monte ore annuale	73.190
Importo orario attuale	€ 11,88	Importo orario base d'asta	€ 16,08
Importo annuale attuale	€ 869.497,20	Importo annuale da gara	€ 1.176.895,20
Importo annuale con iva	€ 1.060.786,58	Importo annuale con iva da gara	€ 1.435.812,14

Alla sopra indicata spesa annua, da considerarsi per l'intera durata del contratto, si aggiungono euro 2.696.929,56, in vista della cessazione del personale PTA categoria B attualmente in servizio presso 25 portinerie. Per tale categoria sono previsti entro il 2023 n. 25 pensionamenti e n. 4 richieste di cambio mansione, come riportato nella tabella 2 e dettagliato analiticamente nell'Allegato n. 3/1-1,

TABELLA 2: Situazione del personale che cesserà nel triennio di gara

	2020	2021	2022	2023	Totale	Totale complessivo
n° PTA	18	4	2	5	29	
Monte ore	22.842	37.224	40.608	36.801	137.475	€ 2.696.929,56

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 89 di 99

Si aggiungono inoltre euro 3.024.380,00 per la sostituzione delle guardie armate di CIVIS attualmente in servizio presso varie portinerie come riportato nella tabella 3 e dettagliato analiticamente nell'Allegato n. 4/1-1,

TABELLA 3: COSTI CIVIS

	Monte ore annuale	Costo orario (IVA esclusa)	Totale annuale (con IVA)	Totale da 09/2020 a fine contratto
Sostituzione personale CIVIS	50.000	€ 16,08	€ 980.880,00	€ 3.024.380,00

Infine si è calcolata una riserva di euro 1.373.232,00 inerente spese per eventuali nuove attivazioni (ad esempio manifestazioni legate a Bo' 2022 e richieste da parte delle strutture di copertura nuove portinerie non rientranti nei conteggi sopra citati), nonché per la copertura di saltuari servizi di portierato, come assistenza per le sessioni di laurea, cerimonie, eventi vari come riportato nella tabella 4 e dettagliato analiticamente nell'Allegato 5/1-1.

TABELLA 4: COSTI RISERVA PER NUOVE ATTIVAZIONI

	Monte ore annuale	Costo orario (IVA esclusa)	Totale annuale (con IVA)	Totale complessivo
Ore di riserva per nuove attivazioni	20.000	€ 16,08	€ 392.352,00	€ 1.373.232,00

In ordine al prezzo da porre a base d'asta, considerato che il costo orario attuale del servizio è pari a euro 11,88, che deriva dall'applicazione da parte della ditta appaltatrice del CCNL per dipendenti di Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari con un riconoscimento nei confronti del lavoratore di una retribuzione oraria pari a euro 4,72 lordi, pur nella consapevolezza che la normativa vigente in materia di appalti sembra impedire alla stazione appaltante di imporre applicazioni contrattuali collettive diverse da quelle individuate e liberamente scelte dalla ditta appaltatrice, ma che – d'altra parte – vige anche il principio della garanzia della parità di trattamento fra i partecipanti ad una selezione pubblica attraverso clausole dichiarate preventivamente nel bando in modo tale che nessuno dei concorrenti e – più in generale- il principio di un retribuzione comparabile fra i lavoratori assunti da differenti ditte calcolata secondo criteri di equità, si propone che il futuro costo del servizio oggetto della gara sia calcolato tenendo conto di un costo orario determinato in base alle tabelle ministeriali di settore per il "CCNL per personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi" ed i costi indicati, con una retribuzione oraria pari a euro 7,39 lordi. Tale scelta comporterà una maggiorazione del costo del servizio di euro 3.118.589,07 come riportato nella tabella 5.

TABELLA 5

	Monte ore Complessivo	Maggiorazione Costo orario (IVA esclusa)	Totale complessivo (con IVA)
Maggiorazione derivante da CCNL	608.623,94	€ 4,20	€ 3.118.589,07

In sintesi i costi, riferiti al periodo di gara di tre anni più i sei mesi di proroga, derivanti dalla nuova gara sono riportati nella seguente tabella 6

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 90 di 99

TABELLA 6 Costi complessivi

Costi servizio di portierato per i servizi attuali	€ 5.025.342,50
Costi PTA Cessato	€ 2.696.929,56
Costi Sostituzione personale CIVIS	€ 3.024.380,00
Costi ore di riserva per nuove attivazioni	€ 1.373.232,00
TOTALE	€ 12.119.884,06

Pertanto si evidenzia la necessità di stanziare l'importo di spesa complessivo per le attività di servizio portierato e di altri servizi ausiliari da terzi pari a euro 12.321.050,68, come quantificato nel quadro economico sotto riportato.

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	Importi
A	IMPORTO SERVIZI:	
A1	Valore fabbisogno	€ 9.934.331,20
A2	Totale triennale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.000,00
	Totale triennale A1+A2	€ 9.936.331,20
B	Accantonamento di cui all'ARTICOLO 113 del D.LGS. 50/2016 (pari al 2% di A1+A2)	€ 198.726,62
C	Iva al 22% su A	€ 2.185.992,86
	Totale (A+B+C) euro	€ 12.321.050,68

Ciò premesso, si evidenzia che, a fronte del costo sopra indicato, l'operazione complessiva comporterà dei risparmi di spesa in tema di personale, collegata alla mancata sostituzione del personale che cesserà nel corso del triennio ed alla cessazione del servizio di presidio delle portinerie da parte della ditta appaltatrice della vigilanza armata per un totale complessivo stimato di euro 6.439.766,44 come si evince dalla tabella 7.

TABELLA 7 Costi cessanti

Servizio	Risparmio
Personale PTA	€ 2.885.001,44
Vigilanza	€ 3.554.775,00
Totale	€ 6.439.776,44

Nella successiva tabella 8 si riporta il raffronto tra il costo nascente dalla nuova gara ed i costi cessanti e si evince che il costo effettivo per un periodo di 42 mesi è pari ad euro 5.881.274,25 corrispondenti ad un costo annuale effettivo di euro 1.680.364,07. Si osservi che la differenza tra costo annuale da gara futura ed il costo annuale del servizio in corso deriva principalmente dalla maggiorazione derivante dall'applicazione del CCNL sopracitato pari ad euro 891.025,45, pur a fronte di un numero di ore annuali previste molto superiore all'attuale.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 91 di 99

TABELLA 8 RISPARMI/COSTI

Importo complessivo di gara	Costi cessanti	Costo effettivo	Ore annuali previste	Costo annuale effettivo	Ore annuali attuali	Costo annuale attuale	Differenza costo annuale effettivo e costo annuale attuale	Maggiorazione derivante da CCNL proposto
€ 12.321.050,68	6.439.776,44	5.881.274,25	173.892,56	€ 1.680.364,07	73.190	€ 1.060.786,58	€ 619.577,49	€ 891.025,45

Si propone pertanto di procedere all'affidamento dell'appalto relativo al Servizio di Portierato e altri servizi ausiliari da terzi attraverso procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e di dare atto che si dovrà procedere con successivo atto alla modifica ed integrazione di quanto previsto dalla delibera 310 del 20/11/2018 con la quale è stato approvato il piano biennale degli acquisti per forniture e servizi per il biennio 2019/2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Accertato che la spesa totale per l'appalto del Servizio di Portierato e altri servizi ausiliari da terzi è pari ad Euro 12.321.050,68 (dodicimilionitrecentoventunomilacinquanta/68);
- Appurato che tali spese gravano sul Bilancio Universitario sui seguenti Conti: voce di costo Coge A.30.10.20.45.30.15 "Servizio di vigilanza", UA.A.AC.070.020 Gestione Beni e Servizi;
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 106;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto;
- Richiamata la delibera rep. n. 310 del 20 novembre 2018 con la quale è stato approvato il vigente piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 che prevede, per l'Ufficio Gestione Beni e Servizi, una spesa di euro 840.000,00 per l'esercizio 2020 e di euro 1.660.000,00 per il 2021 per un totale complessivo di euro 2.500.000,00;
- Ritenuto inoltre opportuno prevedere date intermedie, rispetto al termine dell'affidamento, allo scadere delle quali sia data facoltà all'Ateneo di recedere unilateralmente dal rapporto con l'affidatario a seguito di valutazione negativa del servizio fornito sino a quel momento dal contraente;

Delibera

1. di approvare il quadro economico in premessa e autorizzare l'esecuzione di una gara di appalto per i Servizi di portierato e di altri servizi ausiliari da terzi dell'Università degli Studi di Padova, per l'importo pari a 9.934.331,20 euro (novemilioninovecentotrentaquattrotrecentotrentuno/20) a cui sommare oneri per la sicurezza pari a 2.000,00 euro (duemila/00) e 2.185.992,86 euro (duemilionicentottantacinquemilanovecentonovantadue/86) di IVA a norma di legge e accantonamento previsto dall'art. 113 D.Lgs 50/2016 di 198.726,62 euro (centonovantottomilasettecentoventisei/62), per un totale di 12.321.050,68 euro (dodicimilionitrecentoventunomilacinquanta/68);
2. di stabilire che la durata del contratto sia prevista pari a tre anni con possibilità di proroga di 6 mesi quale tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 92 di 99

3. di stabilire che il capitolato preveda l'applicazione del CCNL per personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi;
4. di stabilire che la relativa spesa gravi sui fondi del Bilancio Universitario con competenza 2020-2021-2022-2023 sul capitolo A.30.10.20.45.30.15 "Servizio di vigilanza", UA.A.AC.070.020 Gestione Servizi:
 - euro 2.191.212,60 esercizio 2020 (dal 1°Aprile 2020);
 - euro 3.596.068,72 esercizio 2021;
 - euro 3.662.454,68 esercizio 2022;
 - euro 2.871.314,68 esercizio 2023;
 e che i corrispondenti costi troveranno specifica allocazione in sede previsionale nella predisposizione del budget dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica degli esercizi 2020-2021-2022-2023;

OGGETTO: Piano operativo di Audit 2019			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 277/2019	Prot. n. 455229/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente Responsabile: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto del dott. Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, sottolinea come l'Ateneo promuova con forza la cultura della responsabilità e della trasparenza, ponendo un'attenzione non solo formale al perseguimento della corretta e rigorosa gestione delle procedure interne anche in attuazione delle raccomandazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di prevenzione della corruzione.

Al fine di garantire un incremento del livello di *accountability* e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse e nei processi amministrativi e gestionali, l'Ateneo ha inteso rafforzare i sistemi e i meccanismi di audit interno, accogliendo proattivamente le raccomandazioni dell'Autorità e le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione, anche ai fini del miglioramento complessivo dell'efficienza, dell'efficacia e della buona amministrazione.

In tale direzione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2018, ha approvato le Linee di indirizzo strategico del "Sistema di Controllo Interno", nominando un Comitato (Comitato di Controllo e Audit) con lo scopo di definire ed attuare un Piano di Audit annuale, in coerenza con gli obiettivi e le attività del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 93 di 99

In linea con questo obiettivo il Comitato interno di Audit ha elaborato il “Piano esecutivo delle Verifiche Ispettive 2019 - Documento elaborato in ottemperanza al PTPCT” (Allegato n. 1/1-7).

Piano operativo di Audit 2019

Il Piano esecutivo delle Verifiche Ispettive, di seguito “Piano operativo di Audit 2019”, rappresenta lo strumento operativo del Piano di audit di Ateneo.

Il documento individua le Aree ed i processi da sottoporre a verifica in base alla valutazione e alla identificazione dei rischi stabiliti dal PTPCT.

Nel PTPCT 2019 – 2021, infatti, l’attenzione si è focalizzata sulla valutazione del rischio dei principali processi svolti nei Dipartimenti. Tale analisi è stata effettuata con una *web survey* somministrata dal Settore Audit Interno e Trasparenza alle 32 Strutture dipartimentali, su una rosa di 5 processi. A seguito della valutazione del rischio (*risk assestement*), così effettuata, è emersa l’esigenza di porre maggior attenzione sui seguenti processi:

- Processo di acquisizione beni e servizi (ciclo acquisti)
- Processo relativo alla gestione delle risorse umane.

È stato predisposto, di conseguenza, un sistema di controllo interno su tali processi, volto ad intraprendere azioni di verifica di atti amministrativi e procedure.

Per l’esercizio corrente, in considerazione degli strumenti già disponibili, il Settore Audit Interno e Trasparenza sta procedendo all’analisi dei processi di acquisto di beni e di servizi.

In riferimento al processo relativo alla gestione delle risorse umane si procederà, per il prossimo esercizio, con azioni di audit finalizzate alla verifica del rispetto dei Regolamenti di Ateneo. Nel dettaglio, come illustrato nel Paragrafo 5 del Piano operativo, saranno monitorati gli incarichi per collaborazioni coordinate e continuative e occasionali conferite ai sensi del “Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all’Ateneo”. Inoltre saranno oggetto di audit i contratti di carattere continuativo degli assegni di ricerca analizzati al fine di valutare la conformità al “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010 emanato con D.R. rep. 1800 /2016 prot. n. 229680 del 11 luglio 2016” e modificato con D.R. rep. 2509/2019.

Tra le azioni previste verranno inoltre programmati dei controlli sui proventi distribuiti a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati e sul Fondo comune di struttura in base a quanto stabilito dai regolamenti di Ateneo “Regolamento per le attività eseguite dall’Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati” e il “Regolamento sul Fondo Comune”.

Il Piano operativo di Audit (Allegato 1) illustra nel dettaglio le fasi del procedimento di verifica, che potrà prevedere anche verifiche sul campo, laddove i dati raccolti da remoto non fossero sufficientemente esaustivi nell’assicurare la compliance dei processi alle procedure.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto legislativo 286 del 1999 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”, emanato in attuazione della Legge L. 59/1997;
- Vista la Legge n.190 del 6 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 94 di 99

- Visto il decreto legislativo 33 del 2013, successive modifiche e integrazioni, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione per il 2017 e, in particolare, il paragrafo dedicato alle Istituzioni Universitarie;
- Preso atto delle Linee di indirizzo strategico del "Sistema di Controllo Interno", approvate dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2018;
- Preso atto del Piano di Audit 2018;
- Recepite le indicazioni del Comitato di Controllo e Audit del 24 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il Piano operativo di Audit 2019;

Delibera

1. di approvare il "Piano operativo di Audit 2019" di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Contingente assunzionale delle università – Assegnazione punti organico 2019 (DM n. 740 dell'8 agosto 2019)			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 278/2019	Prot. n. 455230/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente comunica che il DM 740 dell'8 agosto 2019 ha assegnato all'Ateneo di Padova 88,37 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2019, pari al 104.77% delle cessazioni effettive.

Il 18 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, con una previsione di disponibilità di punti organico nel triennio pari a 210 e, per l'anno 2019, pari a 77.

La previsione di disponibilità di punti organico 2019 riportata a piano è stata arrotondata per difetto, essendo pari a 77.18. Tale previsione comprendeva: 71.60 punti organico derivanti da cessazioni avvenute nel corso del 2018, 3.58 punti organico pari al 105% di turnover e 2 punti organico derivanti da recuperi su cofinanziamenti MIUR; 0.18 p.o. quindi non sono stati allocati.

Si informa che nel corso del 2018, si sono verificate cessazioni di personale non considerate in fase di programmazione triennale.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 95 di 99

Le cessazioni effettivamente avvenute ammontano complessivamente a 84.35 punti organico, di cui 59 relativi a personale docente e 25.35 a personale tecnico-amministrativo di cui 3.5 riferite al personale tecnico di laboratorio o sanitario dei dipartimenti. La quota di punti organico da turnover aggiuntivo (104.77%) riconosciuta all'Ateneo è pari a 4.02.

Si ricorda inoltre che il Piano di Programmazione triennale 2019-2021 ha previsto, nell'ambito del Fondo Budget di Ateneo, una specifica linea di intervento finalizzata al reintegro delle cessazioni del personale docente dei Dipartimenti per trasferimento ad altra sede universitaria, anche straniera, e per decesso; l'Allegato 2 al Piano di programmazione triennale prevede che, con decreto del Rettore, nel caso di cessazione di professori ordinari e associati sia assegnato al dipartimento interessato il 75% dei punti organico, mentre nel caso di RTDb e RU il reintegro sia pari al 100%.

Le cessazioni di personale docente avvenute nel 2018, e riconducibili a tali fattispecie, sono complessivamente 12, pari a 7.7 punti organico.

Si propone pertanto di aggiornare le disponibilità del piano triennale per il 2019 in accordo con le maggiori disponibilità riconosciute dal DM 740 e dovute a cessazioni non contabilizzate.

Si propone inoltre di far confluire i 7.7 punti organico derivanti dalle cessazioni del personale docente avvenute nel corso del 2018 per trasferimento ad altra sede universitaria, anche straniera, e decesso, nel Fondo Budget di Ateneo e di procedere con successivo decreto all'assegnazione dei punti organico ai dipartimenti secondo le previsioni del Piano triennale.

Per il personale tecnico ed amministrativo si propone di destinare le maggiori disponibilità alla sostituzione del turn-over.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1, comma 978, della L. 145/2018;
- Visto il DM 740 dell'8 agosto 2019, con cui sono stati assegnati all'Ateneo di Padova 88.37 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 di approvazione del Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Richiamato l'Allegato 2 al piano sopra citato, che, al punto 2, prevede una assegnazione di punti organico al Fondo Budget di Ateneo per sostenere, attraverso linee di intervento mirate e specifici progetti, obiettivi e strategie di sviluppo di interesse generale di Ateneo;
- Considerato che nell'ambito del Fondo Budget di Ateneo è attiva la linea di intervento n. 11, finalizzata al reintegro delle cessazioni di Dipartimento extra turnover per pensionamento;

Delibera

1. di destinare le maggiori disponibilità derivanti da cessazioni 2018 con turnover assegnato del 104.77% di personale docente e tecnico amministrativo per complessivi 13.19 punti organico alla dotazione del piano triennale 2019-21;
2. che le disponibilità in punti organico del piano triennale per il 2019, a seguito delle risorse aggiuntive di cui al punto precedente integrate da un residuo non allocato di 0.18 punti organico, sono aggiornate come di seguito riportato:

	Disponibilità 2019	Aggiornamento
Fondo budget di Ateneo	13	20.7
Turnover docenti dipartimenti	37	39.11
Turnover tecnici di laboratorio e sanitari dipartimenti	3	3.5
Turnover PTA comprensivo del piano straordinario	24	27.06

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 96 di 99

PTA		
Disponibilità totali a piano 2019	77	90.37

3. che le maggiori disponibilità derivanti da cessazione di personale docente per trasferimento ad altra sede o decesso pari a 7.7 p.o. siano assegnate alla linea 11 del Fondo Budget di Ateneo per garantire il turnover di salvaguardia secondo le previsioni del piano triennale;
4. che le maggiori disponibilità derivanti da cessazioni di tecnici di laboratorio o sanitari (pari a 0.5 p.o.) siano assegnate ai dipartimenti di afferenza dei cessati come da previsione del piano triennale;
5. che le maggiori disponibilità derivanti da cessazioni del personale tecnico ed amministrativo (pari a 3.06 p.o.) siano assegnate alla sostituzione del turn-over, ovvero alla linea di intervento numero 4 dell'Allegato 3 al Piano 2019-2021.

OGGETTO: Contingente assunzionale delle università – Punti organico aggiuntivi 2019 (DM n. 742 dell'8 agosto 2019)			
N. o.d.g.: 16/03	Rep. n. 279/2019	Prot. n. 455231/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la legge di bilancio per l'anno 2019 (L. 145/2018 art. 1 c. 978) ha previsto un intervento straordinario in termini di facoltà assunzionali a favore degli Atenei virtuosi, limitatamente agli anni 2019 e 2020, per un valore complessivo di 25 milioni di euro annui.

Il DM 742 dell'8 agosto 2019, attuativo delle previsioni della legge finanziaria, ha quantificato tale disponibilità straordinaria per l'anno 2019 in a 221.22 punti organico, provvedendo a:

1. assegnare all'Ateneo di Padova 10.57 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b). L'assegnazione è soggetta a richiesta dell'Ateneo, previa verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico del bilancio;
2. mettere a disposizione degli Atenei che ne facciano richiesta la quota di punti organico che dovessero residuare all'esito delle richieste di cui al punto 1, sempre previa verifica della sostenibilità economico-finanziaria da parte del Collegio dei revisori dei Conti.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 97 di 99

Come risulta dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 1/1-3), l'Ateneo di Padova può richiedere i 10.57 p.o. di cui al punto 1 e ha la possibilità di richiedere anche una ulteriore assegnazione di 10 punti organico nell'ambito delle eventuali disponibilità di cui al punto 2. Nel merito della destinazione di tale assegnazione, è opportuno rimarcare che si tratta di un intervento straordinario limitato nel tempo, per cui è opportuno che tali risorse vadano destinate a progettualità specifiche.

Si sottolinea in tal senso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 aprile 2019, ha accantonato 6.13 p.o. per il progetto "Ambito strategico didattica", finalizzato a reclutamenti e progressioni di carriera coerenti con le politiche strategiche sulla didattica.

A seguito dell'assegnazione di cui al DM 742/2019 è ora possibile integrare il finanziamento del progetto "Ambito strategico didattica" con ulteriori 10.57 punti organico.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato di destinare euro 2.000.000 dell'utile di esercizio del bilancio 2018, al Progetto di Reclutamento di personale a tempo determinato a supporto dello sviluppo dei corsi di studio, il cui utilizzo si propone di far rientrare nell'ambito del medesimo progetto.

Le modalità applicative di tale progetto saranno portate all'attenzione degli organi in un momento successivo.

Si propone pertanto al Consiglio di Amministrazione di:

1. presentare richiesta per l'assegnazione dei 10.57 p.o. per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b);
2. presentare richiesta per una ulteriore assegnazione di 10 p.o. per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b);
3. destinare i 10.57 p. o. di cui al punto 1 al progetto "Ambito strategico didattica";
4. assegnare al medesimo progetto il finanziamento straordinario di euro 2.000.000 deliberato dal CdA il 25 giugno 2019 per il reclutamento di personale a tempo determinato a supporto dello sviluppo dei corsi di studio (contratti RTDa, chiamate di docenti internazionali con contratti da tre a cinque anni e tutor per la didattica);
5. fissare alcune linee di indirizzo in merito alla definizione del progetto "Ambito strategico didattica", che sarà predisposto dal Rettore e sottoposto all'approvazione degli Organi;
6. dare indicazione che le eventuali risorse di cui al punto 2 e le ulteriori risorse che dovessero essere assegnate all'Ateneo in attuazione delle previsioni dell'art. 1 comma 978 della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) siano destinate a sostenere il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo attraverso specifici progetti, funzionali agli obiettivi strategici dell'Ateneo, e sottoposti all'approvazione degli organi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1, comma 978, della L. 145/2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 che ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Visto il DM n. 742 dell'8 agosto 2019, con cui sono stati assegnati all'Ateneo di Padova, per l'anno 2019, 10.57 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 e che prevede la possibilità di richiedere ulteriori punti organico previa verifica della sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico del bilancio, da parte dei Revisori dei Conti;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato 1);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2019 "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 - DM 204/2019";

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2019

pag. 98 di 99

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 “Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2018 e destinazione del relativo utile”;

Delibera

1. di presentare richiesta per l'assegnazione dei 10.57 punti organico attribuiti dal MIUR con DM 742/2019 per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b);
2. che i 10.57 punti organico di cui al punto 1 siano assegnati al progetto *Ambito strategico didattica* al quale il CdA, con delibera rep. n 111 del 16 aprile 2019, aveva già riservato 6.13 punti organico;
3. che i 2.000.000 di euro del Finanziamento straordinario al *Progetto di reclutamento di personale a tempo determinato a supporto dello sviluppo dei corsi di studio (contratti RTDa, chiamate di docenti internazionali con contratti da tre a cinque anni e tutor per la didattica)* deliberato dal CdA il 25 giugno 2019 sia assegnato al progetto *Ambito strategico didattica* al fine di garantire un progetto organico di intervento sul reclutamento;
4. che il progetto *Ambito strategico didattica* preveda che le risorse per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo siano assegnate e utilizzate in coerenza con le politiche strategiche sulla didattica con l'obiettivo finale di incrementare il numero degli studenti iscritti, il numero degli studenti regolari e quello degli studenti internazionali. In particolare, le azioni specifiche dovranno essere indirizzate a:
i) la revisione ragionata dei numeri programmati, ii) la rivisitazione critica dell'offerta formativa, iii) il superamento delle criticità dei corsi di studio sotto soglia ministeriale, iv) l'ottimale utilizzo della docenza, v) il conseguimento di maggiore efficienza sui corsi a numero programmato nazionale;
5. che il progetto *Ambito strategico didattica* sia predisposto dal Rettore, che valuterà l'integrazione dello stesso con risorse del Fondo budget di Ateneo, e sottoposto all'approvazione degli organi;
6. di presentare richiesta per una ulteriore assegnazione di 10 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b);
7. che le risorse di cui al punto precedente e le ulteriori risorse che dovessero essere assegnate all'Ateneo in attuazione delle previsioni dell'art. 1 comma 978 della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) siano destinate a sostenere il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo attraverso specifici progetti, funzionali agli obiettivi strategici dell'Ateneo, che saranno sottoposti all'approvazione degli Organi.

Alle ore 20.05, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 26 novembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 26 novembre 2019 approva.

Verbale n. 15/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/10/2019**

pag. 99 di 99

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
